



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*
Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo
Segreteria

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

DELIBERE e PARERI

Riunione n. 5/2019

19 novembre 2019, ore 16.30

Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Sala Onofri

DELIBERE

Delibera n. 68/2019:

AFRICA - LIBIA

Programma multi donatori “*Stabilization Facility For Libia SFL*” - UNDP – Euro 500.000,00 (Decreto Missioni).

Delibera n. 69/2019:

AFRICA – LIBIA

Programma per la sicurezza alimentare e la resilienza delle comunità rurali in Libia PROSAR – CIHEAM-IAMB (Istituto agronomico mediterraneo di Bari) - Euro 3.500.000,00 (1° annualità a valere sul Decreto Missioni – Euro 1.129.091,69).

Delibera n. 70/2019:

REGIONALE AFRICA – CINEMARENA

Rifinanziamento Programma itinerante di educazione, informazione e sensibilizzazione sulle tematiche migratorie in sei paesi africani – OIM - Euro 200.000,00.

Delibera n. 71/2019:

REGIONALE AFRICA – CINEMARENA

Programma itinerante di educazione, informazione e sensibilizzazione sulle tematiche migratorie in 6 Paesi africani – OIM (Fondo Africa) – Euro 399.988,68.

Delibera n. 72/2019:

MEDIO ORIENTE - CRISI SIRIANA REGIONALE

Quinto contributo della Cooperazione italiana al Fondo Fiduciario Regionale “MADAD” dell’Unione Europea in risposta alla crisi siriana– EUTF – Euro 2.000.000,00 (Decreto Missioni).

Delibera n. 73/2019:

MEDIO ORIENTE – PALESTINA

Be the impact – Il sistema cooperativo e l’imprenditoria sociale come veicolo di sviluppo – ILO – Euro 1.500.000,00 (1° annualità a valere sul Decreto Missioni – Euro 427.490,50).

Delibera n. 74/2019:

MEDIO ORIENTE - PALESTINA

In your interest – Protezione e promozione del migliore interesse dei bambini in Palestina – UNICEF – Euro 900.000,00.

Delibera n. 75/2019:

MEDIO ORIENTE – CRISI SIRIANA – SIRIA

Contribuire alla resilienza attraverso la sicurezza alimentare, la creazione di opportunità di sostentamento e la promozione dell’inclusione sociale per le comunità vulnerabili di Deir Ezzor - UNDP/FAO – Euro 1.000.000,00 (Decreto Missioni).

Delibera n. 76/2019:

ASIA – AFGHANISTAN

Fondo Fiduciario per la ricostruzione dell’Afghanistan – BANCA MONDIALE – Euro 10.000.000,00 (Decreto Missioni).

Delibera n. 77/2019:

AMERICA LATINA – CUBA

Colegio Santa Clara: restauro e valorizzazione del complesso monumentale dell’antico Convento di Santa Chiara - IILA – Euro 1.300.000,00.

Delibera n. 78/2019:

Contributo volontario 2019 a favore UNHCR - Euro 9.000.000,00.

Delibera n. 79/2019:

Contributo volontario 2019 a favore UNRWA - Euro 6.800.000,00.

Delibera n. 80/2019:

Contributo volontario 2019 a favore UNICEF - Euro 4.500.000,00.

Delibera n. 81/2019:

Contributo volontario 2019 a favore UN-WOMEN - Euro 2.000.000,00.

Delibera n. 82/2019:

Contributo volontario 2019 a favore OIM - Euro 2.000.000,00.

Delibera n. 83/2019:

Contributo volontario 2019 a favore UNIDO - Euro 500.000,00.

Delibera n. 84/2019:

Contributo volontario 2019 a favore CICR (Comitato internazionale della Croce Rossa) - Euro 6.000.000,00.

Delibera n. 85/2019:

Contributo volontario 2019 a favore OCSE - Euro 500.000,00.

Delibera n. 86/2019:

Contributo volontario 2019 a favore FAO - Euro 5.000.000,00.

Delibera n. 87/2019:

Contributo volontario 2019 a favore GDPRD “Global Donor Platform for Rural Development” tramite IFAD “International Fund for Agricultural Development” - Euro 52.500,00.

Delibera n. 88/2019:

Ripartizione, per canale di intervento, delle risorse stanziato nel Disegno di legge di bilancio per attività di cooperazione allo sviluppo nel 2020.

Delibera n. 89/2019:

NON RIPARTIBILE – Convenzione fra il MAECI e l’AICS sulle risorse finanziarie per l’esecuzione del programma delle valutazioni.

Delibera n. 90/2019:

NON RIPARTIBILE – Piano AICS-DGCS per l’efficacia degli interventi. (ex articolo 2, comma 3 dello Statuto AICS).

Delibera n. 91/2019:

MEDIO ORIENTE – IRAQ – **Revoca concessione del credito di aiuto – Lavori urgenti di consolidamento della diga di Mosul- Finanziamento aggiuntivo al governo iracheno al fine di consentire il completamento dei lavori – **(Euro 50.780.000,00).****

Delibera n. 92/2019:

MEDIO ORIENTE - IRAQ - Proposta di finanziamento integrativa volta al prelievo dell'1% "Coordination levy" del sistema di sviluppo ONU, dell'iniziativa "Favorire un'educazione inclusiva e di qualità per i bambini senza accesso al sistema educativo nei governatorati di Salah Al Din e Baghdad" di cui alla delibera n. 60 del Comitato Congiunto del 10 luglio 2019. **UNESCO Euro 10.000,00.**

Delibera n. 93/2019:

MEDIO ORIENTE – IRAQ - Proposta di finanziamento integrativa volta al prelievo dell'1% "Coordination levy" del sistema di sviluppo ONU, dell'iniziativa "Promozione degli investimenti in favore dell'Iraq, fase II" di cui alla delibera n. 42 del Comitato Congiunto del 23 maggio 2019. **UNIDO Euro 25.508,00.**

Delibera n. 94/2019:

MEDIO ORIENTE – LIBANO - Proposta di finanziamento integrativa volta al prelievo dell'1% "Coordination levy" del sistema di sviluppo ONU, dell'iniziativa "Valorizzazione dei parchi e delle aree boschive libanesi" di cui alla delibera n. 112 del Comitato Congiunto del 15 novembre 2018. **UNDP Euro 30.000,00.**

Delibera n. 95/2019:

MEDIO ORIENTE – LIBANO – Proposta di finanziamento integrativa volta al prelievo dell'1% "Coordination levy" del sistema di sviluppo ONU, dell'iniziativa “Riabilitazione ambientale mediante il rafforzamento di sistemi integrati di gestione dei rifiuti” di cui alla delibera n. 43 del Comitato Congiunto del 23 maggio 2019 -**UNDP Euro 15.000,00.**

Delibera n. 96/2019:

MEDIO ORIENTE - CRISI SIRIANA REGIONALE - LIBANO – Resilienza e stabilità sociale: creazione di opportunità di impiego temporaneo per sostenere le municipalità a gestire le conseguenze economiche e sociali della crisi siriana (III Fase) – **Euro 4.000.000,00.**

Delibera n. 97/2019:

MEDIO ORIENTE - PALESTINA – *Be the impact* – Il sistema cooperativo e l'imprenditoria sociale come veicolo di sviluppo – **Euro 2.500.000,00.**

Delibera n. 98/2019:

MEDIO ORIENTE - PALESTINA – *In your interest* – Protezione e promozione del migliore interesse dei bambini in Palestina (Componente a Gestione Diretta) – **Euro 4.037.000,00.**

Delibera n. 99/2019:

MEDIO ORIENTE – PALESTINA – Post Emergenza Palestina (POP) – Rafforzamento dei servizi essenziali alla popolazione più vulnerabile e delle capacità di rispondere alle cause strutturali della mancata realizzazione dei diritti umani – **Euro 3.590.000,00 (1° annualità a valere sul Decreto Missioni – Euro 1.200.000,00).**

Delibera n. 100/2019:

Approvazione dell'avvio della “Procedura aperta per la selezione di iniziative imprenditoriali innovative da ammettere a finanziamento/cofinanziamento e da realizzare nei Paesi partner di cooperazione per il perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile – Dotazione pluriennale di **Euro 5.000.000,00.**

Delibera n. 101/2019:

Criteri e modalità per la selezione di personale non appartenente alla Pubblica Amministrazione da assumere con contratto di diritto privato a tempo determinato disciplinato dal diritto locale di cui all'articolo 11, comma 1, lettera c) dello statuto AICS.

Delibera n. 102/2019:

Nomina del Direttore della Sede AICS di Maputo.

PARERI

Parere n. 13/2019:

AFRICA - MAROCCO, COSTA D'AVORIO, EGITTO, NIGERIA, CAMEROON, KENYA, SUD AFRICA – Iniziativa: “Archipelagos-One4A”. *Richiesta parere per stipula contratti di finanziamento.*

Parere n. 14/2019:

AFRICA – MAROCCO, TUNISIA, GHANA, KENYA, ETIOPIA, MALI, SENEGAL, TANZANIA, UGANDA – Iniziativa: ”InclusiFi”. *Richiesta parere per stipula contratti di finanziamento.*

Parere n. 15/2019:

AFRICA – ANGOLA, BURKINA FASO, ETIOPIA, MADAGASCAR, REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO, TANZANIA – Iniziativa: “European Guarantee for Renewable Energy”. *Richiesta parere per stipula contratti di finanziamento.*

Parere n. 16/2019:

AFRICA SUB-SAHARIANA - Concessione linea di credito a favore di *Eastern and Southern African Trade and Development Bank* (“TDB”), con risorse proprie CDP, per un importo fino a euro 100.000.000,00. *Richiesta parere per avvio negoziati.*



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 68 del 19 novembre 2019

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, e l’art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il Direttore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo del 20 gennaio 2016 e, in particolare, l’articolo 10 comma 2;

Vista la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”;

Visto il Decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale n. 4613/BIS/275 del 29.04.2019, che approva il budget annuale 2019 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2017-2019, con particolare riferimento all’Africa;

Considerato che l’iniziativa è prevista nell’ambito della Programmazione-Paese approvata dal Comitato Congiunto nella riunione del 29 marzo 2019;

Vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2019, assunta ai sensi della legge 21 luglio 2016, n. 145, concernente la prosecuzione nel 2019 della partecipazione dell’Italia alle missioni internazionali ed alle iniziative di cooperazione allo sviluppo per il sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione;

Considerato che la Libia continua a essere un Paese prioritario per la Cooperazione italiana;

Considerato che la presente iniziativa si inserisce nel quadro del rifinanziamento dello *Stabilization Facility for Libya* (SFL), programma congiunto multi donatori a sostegno del Governo di Accordo Nazionale (GNA) libico, nato dall'accordo politico firmato a Skhirat a dicembre 2015, cui l’Italia ha preso parte, con un finanziamento pari a 2 milioni di euro, come da Delibera del Comitato Congiunto n.37 del 10 maggio 2016;

Rilevato che la presente iniziativa intende rafforzare il sostegno al GNA (Governo di Accordo Nazionale) libico nel costruire legittimità e consenso tra la propria popolazione, consolidando le autorità statali legittime e riconosciute a livello internazionale, con il più marcato coinvolgimento delle comunità locali nell'identificazione degli obiettivi e delle priorità di intervento per la riduzione dei conflitti locali e l'aumento della stabilità;

Tenuto conto che l'iniziativa è in linea con le strategie della Comunità internazionale e della DGCS in ambito di politica estera, finalizzata a contribuire a prevenire i conflitti, sostenere i processi di pacificazione, di riconciliazione, di stabilizzazione post-conflitto, di consolidamento e di rafforzamento delle istituzioni;

Considerato che l'iniziativa è coerente con le priorità individuate nel Documento triennale di programmazione e di Indirizzo 2017-2019;

Vista la lettera di UNDP, indirizzata alla locale Sede AICS di Tunisi del 26 settembre 2019;

Vista la proposta di finanziamento dell'iniziativa in Libia denominata "Programma multi-donatori "Stabilization Facility for Libya – SFL Phase II"", trasmessa con messaggio di AICS Roma n. 13278 del 17 ottobre 2019, che prevede un contributo per un valore complessivo di € 500.000,00 a favore dell'United Nations Development Programme (UNDP);

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

il finanziamento dell'iniziativa di cooperazione in Libia, della durata di 36 mesi, denominata "Programma multi-donatori "Stabilization Facility for Libya – SFL Phase II" per un importo complessivo di Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) a favore di **UNDP**, a valere sugli stanziamenti del Decreto Missioni dell'Esercizio Finanziario 2019.

AID 11995.01.2



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 69 del 19 novembre 2019

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, e l’art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il Direttore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo del 20 gennaio 2016 e, in particolare, l’articolo 10 comma 2;

Vista la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”;

Visto il Decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale n. 4613/BIS/275 del 29.04.2019, che approva il budget annuale 2019 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2017-2019, con particolare riferimento all’Africa;

Considerato che l’iniziativa è prevista nell’ambito della Programmazione-Paese approvata dal Comitato Congiunto nella riunione del 29 marzo 2019;

Vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2019, assunta ai sensi della legge 21 luglio 2016, n. 145, concernente la prosecuzione nel 2019 della partecipazione dell’Italia alle missioni internazionali ed alle iniziative di cooperazione allo sviluppo per il sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione;

Considerato che la Libia continua a essere un Paese prioritario per la Cooperazione italiana;

Considerato che la presente iniziativa mira a rafforzare la sicurezza alimentare e la resilienza della popolazione libica, in particolare della comunità del Fezzan, aumentando la produzione agricola e la sua sostenibilità, e che la strategia operativa si basa su un approccio partecipativo finalizzato al coinvolgimento delle locali comunità assieme ai Ministeri dell’Agricoltura e degli Affari Locali libici;

Rilevato che, data la particolare fragilità socioeconomica della regione considerata, l’iniziativa intende migliorare la produttività agricola attraverso attività di formazione e l’assistenza tecnica per un più facile accesso al credito dei produttori, promuovendo l’utilizzo più efficiente e sostenibile delle risorse idriche e dell’uso del suolo, attraverso un rafforzamento delle competenti strutture tecniche ministeriali, con una più efficace pianificazione dello sviluppo agricolo nazionale e regionale e la

condivisione delle strategie tra le autorità ministeriali e i rappresentanti delle locali realtà produttive agricole;

Tenuto conto che l'iniziativa è in linea con le strategie della Comunità internazionale e della Cooperazione Internazionale italiana nella regione del Nord Africa e Medio Oriente elaborate dalla DGCS in particolare riguardo il "Sostegno allo sviluppo economico e rurale, la coesione sociale, la formazione, la ricerca/innovazione e la protezione ambientale";

Considerato che l'iniziativa è coerente con le priorità individuate nel Documento triennale di programmazione e di Indirizzo 2017-2019;

Visto quanto comunicato dall'Ambasciata d'Italia a Tripoli con il Messaggio n. 2817 del 06 ottobre 2019;

Vista la proposta di finanziamento dell'iniziativa in Libia denominata "Programma per la sicurezza alimentare e resilienza delle Comunità Rurali in Libia - PROSAR", trasmessa con messaggio di AICS Roma n. 14330 del 07 novembre, che prevede un contributo per un valore complessivo di € 3.500.000,00 a favore del *Centre International de Hautes Etudes Agronomiques Méditerranéennes – Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari (CIHEAM Bari)*;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

il finanziamento dell'iniziativa di cooperazione in Libia, della durata di 32 mesi, denominata "Programma per la sicurezza alimentare e resilienza delle Comunità Rurali in Libia - PROSAR" per un importo complessivo di Euro 3.500.000,00 (tremilionicinquecentomila/00) a favore di **CIHEAM Bari** così suddiviso:

1.129.091,69 Euro per l'Esercizio Finanziario 2019

(a valere sulla prosecuzione nel 2019 della partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali come da Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2019)

1.569.333,20 Euro per l'Esercizio Finanziario 2020

801.575,11 Euro per l'Esercizio Finanziario 2021

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 11999



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 70 del 19 novembre 2019

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, e l’art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il Direttore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo del 20 gennaio 2016 e, in particolare, l’articolo 10 comma 2;

Vista la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”;

Visto il Decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale n. 4613/BIS/275 del 29.04.2019, che approva il budget annuale 2019 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2017-2019, con particolare riferimento all’Africa;

Considerato che l’iniziativa era stata prevista nell’ambito della Programmazione-Paese approvata dal Comitato Congiunto nella riunione del 19 maggio 2017;

Vista la Legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”, e in particolare l’art. 7, che autorizzava l’impegno e il pagamento delle spese del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, per l’anno finanziario 2018, in conformità allo stato di previsione, in cui era stato assegnato al fondo per interventi straordinari volti a rilanciare il dialogo e la cooperazione con i Paesi africani d’importanza prioritaria per le rotte migratorie, istituito dall’art. 1, comma 621 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, (Fondo Africa), una dotazione finanziaria di 30 milioni di euro per l’anno 2018;

Vista la delibera del Comitato Congiunto n. 32 del 05/02/2018 con la quale è stato approvato il finanziamento dell’iniziativa di cooperazione della durata di 18 mesi denominata “Programma itinerante di educazione, informazione e sensibilizzazione sulle tematiche migratorie in 6 Paesi

Africani, CinemArena” — AID 011286/01/5 - per un importo complessivo a dono pari a Euro 1.464.830,00 finalizzati a OIM;

Considerato che l’iniziativa sopramenzionata prevedeva oltre al finanziamento finalizzato ad OIM, anche il finanziamento di una componente bilaterale AID 011286/02/6 per la gestione diretta AICS di un importo complessivo di 534.960,00 Euro, delibera del Direttore AICS Roma n. 14 del 27 febbraio 2018, finalizzata alla organizzazione, realizzazione e monitoraggio delle campagne informative, alle attività di studio del fenomeno migratorio e alla realizzazione di un docufilm sull’iniziativa;

Vista la comunicazione PEC del 19/08/2019 con la quale OIM Roma richiede l’estensione del progetto e l’integrazione di 200.000,00 Euro a favore della componente OIM dell’iniziativa denominata: “Programma itinerante di educazione, informazione e sensibilizzazione sulle tematiche migratorie in 6 Paesi Africani, CinemArena”;

Vista la comunicazione DGCS Prot. 162073 e 163271 del 20 e 23 settembre 2019, di accoglimento dell’estensione del progetto al 30 aprile 2020;

Vista la delibera del Direttore AICS n. 70 del 18 ottobre 2019 di storno, dove, a parziale modifica della delibera n. 14 del 27 febbraio 2018, si autorizza la riduzione di 200.000,00 Euro della componente a gestione diretta;

Vista la proposta di rifinanziamento dell’iniziativa in Costa d’Avorio, Gambia, Guinea, Nigeria, Senegal e Sudan denominata “Programma Itinerante di Educazione, Informazione e Sensibilizzazione sulle Tematiche Migratorie in 6 Paesi Africani, CinemArena”, trasmessa da AICS Roma con messaggi nn. 10692 del 23 agosto 2019, 13421 del 21 ottobre 2019, che prevedono un rifinanziamento a favore di OIM, AID 11286/01/5, di € 200.000,00, portando l’importo totale a € 1.664.830, stornandoli dalla AID 11286/02/6;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

il rifinanziamento dell’iniziativa di cooperazione in Costa d’Avorio, Gambia, Guinea, Nigeria, Senegal e Sudan denominata “Programma Itinerante di Educazione, Informazione e Sensibilizzazione sulle Tematiche Migratorie in 6 Paesi Africani - CinemArena”, a favore di **OIM** per un importo complessivo di Euro 200.000,00 (duecentomila/00), a valere sull’esercizio finanziario 2019.

AID 11286/01/5



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 71 del 19 novembre 2019

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, e l’art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il Direttore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo del 20 gennaio 2016 e, in particolare, l’articolo 10 comma 2;

Visto il Decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale n. 4613/BIS/275 del 29.04.2019, che approva il budget annuale 2019 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Vista la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021), e in particolare l'articolo 7, che autorizza l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, per l'anno finanziario 2019, in conformità allo stato di previsione, che stanZIA 50 milioni di euro per l'anno 2019 sul fondo per interventi straordinari volti a rilanciare il dialogo e la cooperazione con i Paesi africani d'importanza prioritaria per le rotte migratorie, istituito dall'articolo 1, comma 621, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;

Considerato che obiettivo dell’iniziativa è la comunicazione e sensibilizzazione nei confronti della popolazione di 6 Paesi africani selezionati tra quelli da cui proviene il maggior numero di migranti verso l’Italia;

Vista la proposta di finanziamento dell’iniziativa in Africa – Non Ripartibile - denominata “Programma Itinerante di Educazione, Informazione e Sensibilizzazione sulle Tematiche Migratorie in 6 Paesi Africani, CinemArena”, da realizzarsi in Costa d’Avorio e Senegal, trasmessa da AICS Roma con messaggio n. 14504 del 11 novembre 2019, che prevede un rifinanziamento sul Fondo Africa, a favore di **OIM** di € 399.988,68;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS e AICS Roma, ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

È approvato il rifinanziamento dell'iniziativa di cooperazione in Africa – Non Ripartibile - denominata “Programma Itinerante di Educazione, Informazione e Sensibilizzazione sulle Tematiche Migratorie in 6 Paesi Africani, CinemArena”, da realizzarsi in Costa d’Avorio e Senegal”, a favore di OIM per un importo complessivo di Euro 399.988,68 (trecentonovantanovemilanovecentottantotto/68), a valere sull’esercizio finanziario 2019.

AID 11286



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 72 del 19 novembre 2019

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 21 concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo;

Visto l’art. 4 “Ambiti di applicazione della cooperazione pubblica allo sviluppo” della Legge 11 agosto 2014, n. 125;

Visto il comma 2 dell’art. 5 “Iniziativa in ambito multilaterale” della Legge 11 agosto 2014, n. 125;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, approvato con delibera n. 1 del Comitato Congiunto del 29 gennaio 2016;

Vista la Legge del 30 dicembre 2018, n. 145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019 - 2021", pubblicata sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2018

Visto il comma 2 dell’art. 10 “Istruttoria delle attività di cooperazione allo sviluppo” della Convenzione MAECI – AICS 2019 – 2021, firmata il 12 luglio 2019;

Considerato che l’iniziativa in Siria e Paesi limitrofi denominata “Fondo Fiduciario Regionale dell’Unione Europea in risposta alla crisi siriana (MADAD EUTF)” è intesa a finanziare la realizzazione di interventi di stabilizzazione, di ricostruzione, di realizzazione di infrastrutture e di riabilitazione di servizi sociali;

Tenuto conto che l’Italia è Membro fondatore del MADAD EUTF, assumendone il ruolo di Co-Presidente del Comitato di Gestione e del Comitato Operativo, e che la Cooperazione italiana ha finanziato nel periodo 2014 – 2018 il Fondo Fiduciario con contributi volontari per un totale pari a Euro 11.000.000,00;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2017 – 2019 – in linea con le politiche della Comunità Internazionale e della cooperazione dell’Unione Europea – che conferma l’impegno assunto dall’Italia per l’area della crisi siriana, ribadito anche in occasione della Conferenza di Bruxelles del 12-14 marzo 2019;

Vista l’approvazione della Programmazione 2019 da parte del Comitato Congiunto del 29 marzo 2019 e successive modifiche;

Vista la legge del 30 dicembre 2018, n. 145, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019 – 2021” pubblicata sulla G.U n. 302 del 31 dicembre 2018;

Visto il Decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4613/bis/275 del 29 aprile 2019 con il quale si approva il bilancio di previsione annuale 2019 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Considerato che con Decreti MAECI-DGCS n. 2019/4613/12491 e n. 2019/4613/59842 - relativi al capitolo 2185, piano gestionale 1, intestato a “AICS-Iniziativa di cooperazione allo sviluppo” – sono state trasferite la prima e la seconda quota trimestrale dello stanziamento 2019;

Considerato che l’iniziativa corrisponde al raggiungimento degli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile della “Agenda ONU 2030”, tra cui SDG 1 (porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo);

Sulla base della documentazione annessa al messaggio AICS Roma n. 10669 del 21 agosto 2019, predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione;

Delibera

l’approvazione del finanziamento per la Siria e Paesi limitrofi denominato “Fondo Fiduciario Regionale dell’Unione Europea” (**EUTF MADAD**), della durata di 12 mesi, per un importo pari **2.000.000** di Euro quale quinto contributo volontario, da erogarsi in un’unica soluzione a valere ¹Leggasi: sul Decreto Missioni 2019.

AID 011938

¹ Foglio aggiuntivo - Rettifica

Foglio aggiuntivo - Rettifica

Vista la bozza di Delibera con la quale il Comitato Congiunto del 19 novembre 2019 è stato approvato il finanziamento per l'iniziativa "Fondo Fiduciario Regionale dell'Unione Europea" (EUTF MADAD), della durata di 12 mesi, per un importo pari 2.000.000 di Euro quale quinto contributo volontario, da erogarsi in un'unica soluzione;

Appurato l'errore materiale per il quale l'erogazione del contributo è stata indicata a valere sugli stanziamenti ordinari dell'esercizio finanziario 2019 anziché su quelli a valere sul Decreto Missioni 2019.

Rilevato che la Delibera non ha ancora assunto rilevanza esterna.

Vista la Sentenza del Consiglio di Stato Sez VI, 5.3.2014 n. 1036 secondo cui:

l'istituto della rettifica consiste nella eliminazione di errori sostanziali o di errori materiali in cui l'Amministrazione sia incappata, di natura non invalidante ma che diano luogo ad una mera irregolarità;

- affinché ricorra una ipotesi di errore materiale in senso tecnico-giuridico occorre che esso sia frutto di una svista che determini una discrasia tra manifestazione di volontà esternata nell'atto e volontà sostanziale dell'Autorità emanante, obiettivamente rilevabile dagli atti e riconoscibile come errore palese secondo un criterio di normalità, senza necessità di ricorrere ad un particolare sforzo interpretativo o valutativo;

- al fine di evitare l'affidamento incolpevole del soggetto destinatario è necessario che alla rettifica si faccia luogo in un congruo limite temporale onde non pregiudicare la certezza dei rapporti, specie in caso di incidenza pregiudizievole sulla situazione giuridica del destinatario dell'atto.

Si procede alla rettifica della bozza di Delibera e leggasi:

"l'approvazione del finanziamento per la Siria e Paesi limitrofi denominato "Fondo Fiduciario Regionale dell'Unione Europea" (EUTF MADAD), della durata di 12 mesi, per un importo pari 2.000.000 di Euro quale quinto contributo volontario, da erogarsi in un'unica soluzione a valere sul Decreto Missioni 2019.

Pertanto dopo il paragrafo preambolare n.12 deve essere inserito il seguente paragrafo:

"Vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2019, assunta ai sensi della legge 21 luglio 2016, n. 145, concernente la prosecuzione nel 2019 della partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali ed alle iniziative di cooperazione allo sviluppo per il sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione;"



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 73 del 19 novembre 2019

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 21 concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, e l’art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4613/BIS/275 del 29 aprile 2019 che approva il budget annuale 2019 dell’Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2019, assunta ai sensi della legge 21 luglio 2016, n. 145, concernente la prosecuzione nel 2019 della partecipazione dell’Italia alle missioni internazionali ed alle iniziative di cooperazione allo sviluppo per il sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2017 – 2019 della Cooperazione Italiana, che conferma la Palestina quale Paese prioritario beneficiario di interventi di sviluppo a dono;

Considerato che l’iniziativa rientra nell’ambito della Programmazione-Paese approvata dal Comitato Congiunto nella riunione del 29 marzo 2019;

Tenuto conto della lettera del 7 marzo 2019 con cui la *Cooperative Work Agency (CWA)* palestinese richiede al Governo italiano il finanziamento per l’iniziativa “*The Cooperative System and Social Entrepreneurship as Vehicles for Inclusive and Sustainable Development in Palestine*” del valore complessivo di Euro 4.000.000,00;

Considerato che l’iniziativa in Palestina denominata “Be the impact: il sistema cooperativo e l’imprenditoria sociale come veicoli per uno sviluppo inclusivo sostenibile” è composta dai seguenti tre progetti: 1- Supporto al bilancio a favore del CWA Euro 365.000,00; 2 - **ILO Euro 1.500.000,00**; 3- Fondi in loco Euro 2.135.000,00 (dei quali Euro 1.097.000,00 in gestione diretta di AICS Gerusalemme e Euro 1.038.000,00 da affidare a OSC);

Considerato che il progetto è in linea con la divisione del lavoro tra UE e Stati Membri prevista dalla Europea Joint Strategy in Support of Palestine 2017 – 2020, è coerente con le strategie della

Comunità internazionale e con le linee guida della DGCS e rientra tra i settori di intervento prioritari della Cooperazione Italiana in Palestina (sanità, sviluppo economico e genere);

Visto che il progetto è coerente con le politiche dell'Autorità Nazionale Palestinese nell'ambito della nuova National Policy Agenda (NPA) 2017 – 2022;

Considerato che il progetto contribuisce al conseguimento dell'obiettivo di Sviluppo Sostenibile (SDGs): SDG 8 (promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro decoroso per tutti);

Vista la proposta di finanziamento per l'iniziativa "Be the impact: il sistema cooperativo e l'imprenditoria sociale come veicoli per uno sviluppo inclusivo sostenibile", trasmessa da AICS Roma con messaggio n. 13592 del 23 ottobre 2019, che prevede un contributo finalizzato di Euro 1.500.000,00 per il progetto "Cooperative Support Programme for Palestine", di cui Euro 1.485.148,51 per la realizzazione delle attività e Euro 14.851,49 quale prelievo dell'1% in favore del sistema di sviluppo delle Nazioni Unite;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione;

Delibera

L'approvazione del finanziamento pari a Euro 1.500.000,00 a favore di **ILO** per il progetto "Cooperative Support Programme for Palestine", componente dell'iniziativa "Be the impact: il sistema cooperativo e l'imprenditoria sociale come veicoli per uno sviluppo inclusivo sostenibile" in Palestina, della durata di 36 mesi, a valere su fondi del Decreto Missioni e Leggasi sugli stanziamenti ordinari dell'esercizio finanziario 2019, così suddiviso:

Prima annualità	Euro 427.491,50 Leggasi 427.490,50 a valere sul Decreto Missioni incluso il prelievo dell'1%
Seconda annualità	Euro 566.067,59
Terza annualità	Euro 506.441,91

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata da AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile iniziativa, in invarianza di spesa.²

AID 011914

² Foglio aggiuntivo - Rettifica

Foglio aggiuntivo - Rettifica

Vista la bozza di Delibera con la quale il Comitato Congiunto del 19 novembre 2019 è stato approvato il finanziamento per il progetto “Cooperative Support Programme for Palestine”, componente dell’iniziativa “Be the impact: il sistema cooperativo e l’imprenditoria sociale come veicoli per uno sviluppo inclusivo sostenibile” in Palestina, della durata di 36 mesi, per un ammontare di 1.500.000 di Euro;

Appurato l’errore materiale per il quale l’erogazione del contributo non è stata indicata a valere anche sugli stanziamenti ordinari dell’esercizio finanziario 2019 nonché il fatto che la prima annualità è a valere sul Decreto Missioni 2019.

Rilevato che la Delibera non ha ancora assunto rilevanza esterna.

Vista la Sentenza del Consiglio di Stato Sez VI, 5.3.2014 n. 1036 secondo cui:

l’istituto della rettifica consiste nella eliminazione di errori sostanziali o di errori materiali in cui l’Amministrazione sia incappata, di natura non invalidante ma che diano luogo ad una mera irregolarità;

- affinché ricorra una ipotesi di errore materiale in senso tecnico-giuridico occorre che esso sia frutto di una svista che determini una discrasia tra manifestazione di volontà esternata nell’atto e volontà sostanziale dell’Autorità emanante, obiettivamente rilevabile dagli atti e riconoscibile come errore palese secondo un criterio di normalità, senza necessità di ricorrere ad un particolare sforzo interpretativo o valutativo;

- al fine di evitare l’affidamento incolpevole del soggetto destinatario è necessario che alla rettifica si faccia luogo in un congruo limite temporale onde non pregiudicare la certezza dei rapporti, specie in caso di incidenza pregiudizievole sulla situazione giuridica del destinatario dell’atto.

Ritenuto che, in applicazione di tali principi, nel caso di specie si possa procedere alla rettifica “de plano” della bozza di delibera:

“l’approvazione del finanziamento pari a **Euro 1.500.000,00** a favore di **ILO** per il progetto “Cooperative Support Programme for Palestine”, componente dell’iniziativa “Be the impact: il sistema cooperativo e l’imprenditoria sociale come veicoli per uno sviluppo inclusivo sostenibile” in Palestina, della durata di 36 mesi, a valere su fondi del Decreto Missioni e sugli stanziamenti ordinari dell’esercizio finanziario 2019, così suddiviso:

Prima annualità	Euro 427.490,50 a valere sul Decreto Missioni incluso il prelievo dell’1%
Seconda annualità	Euro 566.067,59
Terza annualità	Euro 506.441,91

L’attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata da AICS in base all’effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile iniziativa, in invarianza di spesa.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 74 del 19 novembre 2019

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 21 concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, e l’art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4613/BIS/275 del 29 aprile 2019 che approva il budget annuale 2019 dell’Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2017 – 2019 della cooperazione italiana – in linea con le politiche della Comunità Internazionale e della cooperazione dell’Unione Europea – che annovera la Palestina quale paese prioritario cui destinare quantità e qualità di aiuto efficace e incisivo;

Considerato che l’iniziativa rientra nell’ambito della Programmazione-Paese approvata dal Comitato Congiunto nella riunione del 29 marzo 2019;

Tenuto conto della lettera del 12 giugno 2019 con cui il Ministero dello Sviluppo Sociale (MoSD) richiede al Governo italiano il finanziamento per l’iniziativa “Protection and promotion of the children in Palestine”;

Considerato che l’iniziativa in Palestina denominata “In your interest: protezione e promozione del miglior interesse dei bambini in Palestina” è composta dai seguenti tre progetti: 1- Supporto al bilancio a favore del MoSD e Procura Generale palestinese Euro 1.760.000,00; 2 - UNICEF Euro 900.000,00; 3) fondi in loco Euro 2.247.000,00 (gestione diretta AICS Gerusalemme Euro 1.187.000,00 e per gli affidati a OSC Euro 1.060.000,00); 4) fondo esperti Euro 30.000,00;

Acquisita la lettera del 12 giugno 2019 con cui UNICEF propone il progetto “Reaching vulnerable children and their families with essential integrated child protection and Mental Health and Psychosocial Support (MHPSS) in the Gaza Strip” per un importo pari a Euro 900.000,00 Euro - incluso l’importo di Euro 8.910,89 per il prelievo dell’1% volto al “coordination levy” delle Nazioni Unite - quale componente dell’iniziativa “In your interest: protezione e promozione del migliore interesse dei bambini in Palestina”;

Considerato che il progetto è del tutto in linea con le priorità dell'Action Plan UE – Autorità Nazionale Palestinese che definisce l'agenda delle relazioni fra UE e Palestina – è coerente con le strategie della Comunità internazionale, con le linee guida della DGCS e rientra tra i pilastri posti in essere dalla Cooperazione in Palestina: sanità, sviluppo economico e genere;

Visto che il progetto è coerente con le politiche dell'Autorità Nazionale Palestinese nell'ambito della nuova National Policy Agenda (NPA) 2017 – 2022;

Considerato che il progetto contribuisce al conseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile (SDGs): SDG 3 (assicurare la salute ed il benessere per tutti e a tutte l'età);

Vista la proposta di finanziamento per l'iniziativa "In your interest: protezione e promozione del miglior interesse dei bambini in palestina", trasmessa da AICS Roma con messaggio n. 13706 del 25 ottobre 2019, che prevede un contributo finalizzato di Euro 900.000,00, - di cui Euro 891.089,11 a favore di UNICEF e Euro 8.910,89 per il prelievo dell'1% volto al "coordination levy" delle Nazioni Unite – per il progetto "Reaching vulnerable children and their families with essential integrated child protection and Mental Health and Psychosocial Support (MHPSS) in the Gaza Strip";

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione;

Delibera

L'approvazione del finanziamento pari a Euro 900.000,00 a favore di **UNICEF** per il progetto "Reaching vulnerable children and their families with essential integrated child protection and Mental Health and Psychosocial Support (MHPSS) in the Gaza Strip", componente dell'iniziativa "In your interest: protezione e promozione del miglior interesse dei bambini in Palestina", della durata di 24 mesi, a valere su fondi ordinari, così suddiviso:

Prima rata	Euro 360.000,00	(351.089,10 attività progettuali UNICEF Euro più Euro 8,910,90, quale levy dell'1% delle Nazioni Unite)
Seconda rata	Euro 270.000,00	
Terza rata	Euro 270.000,00	

L'attribuzione del finanziamento alle singole rate potrà essere modificata da AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 011919



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 75 del 19 novembre 2019

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 21 concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo;

Visto l’art. 4 “Ambiti di applicazione della cooperazione pubblica allo sviluppo” della Legge 11 agosto 2014, n. 125;

Visto il comma 2 dell’art. 5 “Iniziativa in ambito multilaterale” della Legge 11 agosto 2014, n. 125;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, approvato con delibera n. 1 del Comitato Congiunto del 29 gennaio 2016;

Vista la Legge del 30 dicembre 2018, n. 145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019 - 2021", pubblicata sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2018;

Visto il Decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4613/bis/275 del 29 aprile 2019 con il quale si approva il bilancio di previsione annuale 2019 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il comma 2 dell’art. 10 “Istruttoria delle attività di cooperazione allo sviluppo” della Convenzione MAECI – AICS 2019 – 2021, firmata il 12 luglio 2019;

Considerato che l’iniziativa in Siria denominata “Contribuire alla resilienza attraverso la sicurezza alimentare, la creazione di opportunità di sostentamento e la promozione dell’inclusione”, affidata a UNDP, è intesa a sostenere la popolazione vittima della crisi siriana attraverso interventi di stabilizzazione ed inclusione;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2017 – 2019 – in linea con le politiche della Comunità Internazionale e della cooperazione dell’Unione Europea – che conferma l’impegno assunto dall’Italia per l’area della crisi siriana, ribadito anche in occasione della Conferenza di Bruxelles del 12-14 marzo 2019;

Vista l’approvazione della Programmazione 2019 da parte del Comitato Congiunto del 29 marzo 2019 e successive modifiche;

Considerato che l'iniziativa corrisponde al raggiungimento degli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile della "Agenda ONU 2030", tra cui SDG 1 (porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo);

Preso atto del Messaggio AICS Beirut n. 546 dell'11 novembre 2019 con cui si conferma che il finanziamento per l'iniziativa è esente dal prelievo dell'1% denominato "*coordination levy*";

Sulla base della documentazione annessa al messaggio AICS Roma n. 13815 del 28 ottobre 2019, predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione;

Delibera

l'approvazione del finanziamento, in risposta della crisi siriana, pari a Euro 1.000.000,00 per l'iniziativa denominata "Contribuire alla resilienza attraverso la sicurezza alimentare, la creazione di opportunità di sostentamento e la promozione dell'inclusione" in Siria, della durata di 12 mesi, a favore di **UNDP**. L'importo verrà erogato in un'unica soluzione a valere ³Leggasi: sul Decreto Missioni 2019.

AID 012002

³ Foglio aggiuntivo - Rettifica

Foglio aggiuntivo – Rettifica

Vista la bozza di Delibera con la quale il Comitato Congiunto del 19 novembre 2019 è stato approvato il finanziamento per l'iniziativa "Contribuire alla resilienza attraverso la sicurezza alimentare, la creazione di opportunità di sostentamento e la promozione dell'inclusione", della durata di 12 mesi, per un importo pari 1.000.000 di Euro, da erogarsi in un'unica soluzione;

Appurato l'errore materiale per il quale l'erogazione del contributo è stata indicata a valere sugli stanziamenti ordinari dell'esercizio finanziario 2019 anziché su quelli a valere sul Decreto Missioni 2019.

Rilevato che la Delibera non ha ancora assunto rilevanza esterna.

Vista la Sentenza del Consiglio di Stato Sez VI, 5.3.2014 n. 1036 secondo cui:

l'istituto della rettifica consiste nella eliminazione di errori sostanziali o di errori materiali in cui l'Amministrazione sia incappata, di natura non invalidante ma che diano luogo ad una mera irregolarità;

- affinché ricorra una ipotesi di errore materiale in senso tecnico-giuridico occorre che esso sia frutto di una svista che determini una discrasia tra manifestazione di volontà esternata nell'atto e volontà sostanziale dell'Autorità emanante, obiettivamente rilevabile dagli atti e riconoscibile come errore palese secondo un criterio di normalità, senza necessità di ricorrere ad un particolare sforzo interpretativo o valutativo;

- al fine di evitare l'affidamento incolpevole del soggetto destinatario è necessario che alla rettifica si faccia luogo in un congruo limite temporale onde non pregiudicare la certezza dei rapporti, specie in caso di incidenza pregiudizievole sulla situazione giuridica del destinatario dell'atto.

Ritenuto che, in applicazione di tali principi, nel caso di specie si possa procedere alla rettifica "de plano" della bozza di delibera:

si procede alla rettifica della bozza di delibera e leggasi:

"l'approvazione del finanziamento, in risposta della crisi siriana, pari a Euro 1.000.000,00 per l'iniziativa denominata "Contribuire alla resilienza attraverso la sicurezza alimentare, la creazione di opportunità di sostentamento e la promozione dell'inclusione" in Siria, della durata di 12 mesi, a favore di UNDP. L'importo verrà erogato in un'unica soluzione a valere sul Decreto Missioni 2019."

Pertanto dopo il paragrafo preambolare n. 6 deve essere inserito il seguente paragrafo:

"Vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2019, assunta ai sensi della legge 21 luglio 2016, n. 145, concernente la prosecuzione nel 2019 della partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali ed alle iniziative di cooperazione allo sviluppo per il sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione;"



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n.76 del 19 novembre 2019

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’articolo 5, commi 2 e 4, concernente le iniziative di cooperazione in ambito multilaterale;

Visto il Decreto 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il direttore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo in data 12 luglio 2019 e, in particolare, l’articolo 10, comma 2, lettera c);

Vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2019, assunta ai sensi della legge 21 luglio 2016, n. 145, concernente la prosecuzione nel 2019 della partecipazione dell’Italia alle missioni internazionali ed alle iniziative di cooperazione allo sviluppo per il sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2017-2019, con particolare riferimento all’Afghanistan;

Vista la Programmazione-Paese 2019 approvata dal Comitato Congiunto nella riunione del 29.3.2019;

Considerata l’importanza di continuare a sostenere l’“Afghanistan Reconstruction Trust Fund (ARTF)” della Banca Mondiale, principale strumento multilaterale di sostegno al bilancio afghano, per il ruolo centrale che esso svolge nel processo di sviluppo del Paese;

Vista la documentazione relativa al finanziamento dell’iniziativa “Afghanistan Reconstruction Trust Fund” per un ammontare di 10.000.000 di Euro, trasmessa da AICS Roma con i messaggi nn. 10668 del 21.8.2019, 13297 del 17.10.2019 e 14520 del 12.11.2019;

Considerato che l’iniziativa persegue l’Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG 1 (Sradicare la povertà in tutte le sue forme e ovunque nel mondo);

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti,

Delibera

la concessione di un contributo volontario dell’importo di **10.000.000** di Euro all’“Afghanistan Reconstruction Trust Fund” (**ARTF**), gestito dalla Banca Mondiale in Afghanistan. Leggasi: a valere sul Decreto Missioni 2019.⁴

⁴ Foglio aggiuntivo – Rettifica

Foglio aggiuntivo - Rettifica

Vista la bozza di Delibera con la quale il Comitato Congiunto del 19 novembre 2019 è stato approvato il finanziamento per l'iniziativa “Afghanistan Reconstruction Trust Fund” per un ammontare di 10.000.000 di Euro;

Appurato l'errore materiale per il quale l'erogazione del contributo non è stata indicata a valere sul Decreto Missioni 2019.

Rilevato che la Delibera non ha ancora assunto rilevanza esterna.

Vista la Sentenza del Consiglio di Stato Sez VI, 5.3.2014 n. 1036 secondo cui:

l'istituto della rettifica consiste nella eliminazione di errori sostanziali o di errori materiali in cui l'Amministrazione sia incappata, di natura non invalidante ma che diano luogo ad una mera irregolarità;

- affinché ricorra una ipotesi di errore materiale in senso tecnico-giuridico occorre che esso sia frutto di una svista che determini una discrasia tra manifestazione di volontà esternata nell'atto e volontà sostanziale dell'Autorità emanante, obiettivamente rilevabile dagli atti e riconoscibile come errore palese secondo un criterio di normalità, senza necessità di ricorrere ad un particolare sforzo interpretativo o valutativo;

- al fine di evitare l'affidamento incolpevole del soggetto destinatario è necessario che alla rettifica si faccia luogo in un congruo limite temporale onde non pregiudicare la certezza dei rapporti, specie in caso di incidenza pregiudizievole sulla situazione giuridica del destinatario dell'atto.

Ritenuto che, in applicazione di tali principi, nel caso di specie si possa procedere alla rettifica “de plano” della bozza di delibera:

si procede alla rettifica della bozza di delibera e leggasi:

la concessione di un contributo volontario dell'importo di 10.000.000 di Euro all'“Afghanistan Reconstruction Trust Fund” (ARTF), gestito dalla Banca Mondiale in Afghanistan a valere sul Decreto Missioni 2019.



Delibera n. 77 del 19 novembre 2019

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’articolo 5, commi 2 e 4, concernente le iniziative di cooperazione in ambito multilaterale;

Visto il Decreto 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il direttore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo in data 20 gennaio 2016 e, in particolare, l’articolo 10, comma 2, lettera c);

Vista la Legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Legge n.145 del 30 dicembre 2018, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" pubblicata sulla G.U. n.302 del 31/12/2018;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4613/bis/275 del 29.04.2019, con il quale si approva il bilancio provvisorio dell’anno 2019 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Considerato che con Decreti MAECI-DGCS n. 2019/4613/12491 e n. 2019/4613/59842 – relativi al capitolo 2185, piano gestionale 1, intestato a “AICS-Iniziative di Cooperazione allo sviluppo” – sono state trasferite la prima e la seconda quota trimestrale dello stanziamento 2019; il Decreto del Direttore Generale della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale con cui si trasferisce la prima quota trimestrale dello stanziamento 2019;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2017-2019;

Vista la Programmazione-Paese approvata dal Comitato congiunto nella riunione del 29 marzo 2019;

Vista la richiesta di finanziamento di IILA trasmessa con Nota n. 1673 del 05.09.2019 relativa alla richiesta di un finanziamento a dono dell'importo di Euro 1.300.000,00 per l'iniziativa a CUBA denominata "Colegio Santa Clara: restauro e valorizzazione del complesso monumentale dell'antico Convento di Santa Chiara";

Vista la proposta di finanziamento della su citata iniziativa, trasmessa da AICS Roma con Messaggio 13590 del 23.10.19, che prevede un contributo a IILA di Euro 1.300.000,00;

Considerato che l'iniziativa contribuisce al conseguimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile SDG 9 (Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile) SDG 11 (Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili);

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

L'approvazione dell'iniziativa "Colegio Santa Clara: restauro e valorizzazione del complesso monumentale dell'antico Convento di Santa Chiara", a favore di **IILA** per un importo complessivo a dono di Euro 1.300.000,00 suddiviso come segue:

Prima Annualità: Euro 1.000.000,00

Seconda Annualità: Euro 300.000,00

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile iniziativa, senza variazioni della spesa complessiva.

AID 011997



Delibera n. 78 del 19 novembre 2019

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014 n. 125 recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 5, commi 1, 2 e 4, l’art. 20, comma 2 e l’art. 21;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante: «Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo»;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 12.07.2019 e, in particolare, l’art. 10 comma 2 lettera c);

Vista la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”;

Visto il Decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. 4613/bis/275 del 29 aprile 2019 con il quale si approva il bilancio di previsione 2019 dell’Agenzia Italiana per la cooperazione allo Sviluppo;

Visto il DM n. 5120/1/BIS del 17.01.2019 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità e alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto i Decreti n. 2019/4613/12491 e n2019/4613/59842, con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo delle prime due quote trimestrali dello stanziamento 2019 sul capitolo 2185 per “interventi di cooperazione allo sviluppo”;

Visto il Regolamento di contabilità dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze in data 15.12.2015;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016;

Considerate le attività di cooperazione e coordinamento che UNHCR (United Nations High Commissioner for Refugees) svolge per salvaguardare i diritti ed il benessere dei profughi e dei rifugiati, con interventi di protezione, assistenza e risposta alle emergenze umanitarie, volti a garantire l'esercizio del diritto d'asilo, il soddisfacimento delle esigenze basilari immediate e l'integrazione di queste categorie vulnerabili;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento trasversale di molteplici Obiettivi di Sviluppo Sostenibile: SDG 1 - Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo, con particolare attenzione verso gli individui più vulnerabili (1.3, 1.5); SDG 10 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni, al fine di rendere più disciplinate, sicure, regolari e responsabili la migrazione e la mobilità delle persone (10.7); SDG 2 - Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile; SDG 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti; SDG 6 - Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie; SDG 11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;

Vista la programmazione dei contributi volontari multilaterali per l'anno 2019;

Sulla base della documentazione predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione;

Delibera

la concessione di un contributo volontario di € 9.000.000,00 (nove milioni euro) al bilancio generale di **UNHCR**, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2019.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 79 del 19 novembre 2019

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014 n. 125 recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 5, commi 1, 2 e 4, l’art. 20, comma 2 e l’art. 21;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante: «Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo»;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 12.07.2019 e, in particolare, l’art. 10 comma 2 lettera c);

Vista la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”;

Visto il Decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. 4613/bis/275 del 29 aprile 2019 con il quale si approva il bilancio di previsione 2019 dell’Agenzia Italiana per la cooperazione allo Sviluppo;

Visto il DM n. 5120/1/BIS del 17.01.2019 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità e alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto i Decreti n. 2019/4613/12491 e n2019/4613/59842, con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo delle prime due quote trimestrali dello stanziamento 2019 sul capitolo 2185 per “interventi di cooperazione allo sviluppo”;

Visto il Regolamento di contabilità dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze in data 15.12.2015;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016;

Considerate le attività di cooperazione svolte da UNRWA (*United Relief and Work for Palestine Refugees in the Near East*) nel fornire assistenza ai rifugiati palestinesi in Medio Oriente, attraverso

l'erogazione di servizi di base nel settore sanitario, educativo ed abitativo, nonché di servizi di assistenza sociale ai gruppi più vulnerabili della popolazione rifugiata;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG 1 - Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo, SDG - 2 Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile, SDG 3 - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età, SDG. 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e SDG 5 - Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze.

Vista la programmazione dei contributi volontario multilaterali per l'anno 2019;

Sulla base della documentazione predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione;

Delibera

la concessione di un contributo volontario di € 6.800.000,00 (sei milioni e ottocentomila euro) al bilancio generale di **UNRWA**, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2019.



Delibera n. 80 del 19 novembre 2019

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014 n. 125 recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 5, commi 1, 2 e 4, l’art. 20, comma 2 e l’art. 21;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante: «Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo»;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 12.07.2019 e, in particolare, l’art. 10 comma 2 lettera c);

Vista la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”;

Visto il Decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. 4613/bis/275 del 29 aprile 2019 con il quale si approva il bilancio di previsione 2019 dell’Agenzia Italiana per la cooperazione allo Sviluppo;

Visto il DM n. 5120/1/BIS del 17.01.2019 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità e alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto i Decreti n. 2019/4613/12491 e n2019/4613/59842, con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo delle prime due quote trimestrali dello stanziamento 2019 sul capitolo 2185 per “interventi di cooperazione allo sviluppo”;

Visto il Regolamento di contabilità dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze in data 15.12.2015;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016;

Considerate le attività di cooperazione che UNICEF (United Nations Children's Emergency Fund) svolge per garantire e salvaguardare i diritti ed il benessere dell'infanzia, con interventi di protezione, assistenza e risposta alle esigenze di sopravvivenza, salute, igiene ed educazione dei bambini e dei minori, al fine di garantire il soddisfacimento delle esigenze basilari immediate e l'integrazione sociale di queste categoria molto vulnerabile;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento trasversale di molteplici Obiettivi di Sviluppo Sostenibile: SDG 2 - Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile; SDG 3 - Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età; SDG 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti; SDG 5 - Raggiungere l'uguaglianza di genere ed empowerment di tutte le donne e le ragazze; SDG 8 - Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti; SDG - 16 Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile;

Vista la programmazione dei contributi volontari multilaterali per l'anno 2019;

Sulla base della documentazione predisposta dalla D.G.C.S. e acquisita agli atti della presente riunione;

Delibera

la concessione di un contributo volontario di € 4.500.000,00 (quattro milioni e cinquecentomila euro) al bilancio generale di **UNICEF**, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2019.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 81 del 19 novembre 2019

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014 n. 125 recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 5, commi 1, 2 e 4, l’art. 20, comma 2 e l’art. 21;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante: «Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo»;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 12.07.2019 e, in particolare, l’art. 10 comma 2 lettera c);

Vista la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”;

Visto il Decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. 4613/bis/275 del 29 aprile 2019 con il quale si approva il bilancio di previsione 2019 dell’Agenzia Italiana per la cooperazione allo Sviluppo;

Visto il DM n. 5120/1/BIS del 17.01.2019 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità e alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto i Decreti n. 2019/4613/12491 e n2019/4613/59842, con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo delle prime due quote trimestrali dello stanziamento 2019 sul capitolo 2185 per “interventi di cooperazione allo sviluppo”;

Visto il Regolamento di contabilità dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze in data 15.12.2015;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016;

Considerate le attività di cooperazione che UNWOMEN (United Nations Entity for Gender Equality and Empowerment of Women) svolge per promuovere e garantire i diritti delle donne, con interventi

ed iniziative per rendere concreta l'uguaglianza di genere e l'empowerment economico e sociale delle donne più povere ed escluse, la protezione da ogni forma di violenza, la partecipazione ai processi decisionali a tutti i livelli;

Considerato che tali attività contribuiscono pienamente al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG 5 - Raggiungimento dell'uguaglianza di genere e dell'empowerment di donne e ragazze - ed in forma trasversale a numerosi altri SDG, e che esse sono in piena sintonia con le "Linee Guida" della Cooperazione Italiana per il settore;

Vista la programmazione dei contributi volontari multilaterali per l'anno 2019;

Sulla base della documentazione predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione,

Delibera

la concessione di un contributo volontario, a valere sulla programmazione multilaterale 2019, al bilancio generale di **UNWOMEN** di € 2.000.000 (due milioni di euro).



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 82 del 19 novembre 2019

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014 n. 125 recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 5, commi 1, 2 e 4, l’art. 20, comma 2 e l’art. 21;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante: «Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo»;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 12.07.2019 e, in particolare, l’art. 10 comma 2 lettera c);

Vista la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”;

Visto il Decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. 4613/bis/275 del 29 aprile 2019 con il quale si approva il bilancio di previsione 2019 dell’Agenzia Italiana per la cooperazione allo Sviluppo;

Visto il DM n. 5120/1/BIS del 17.01.2019 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità e alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto i Decreti n. 2019/4613/12491 e n2019/4613/59842, con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo delle prime due quote trimestrali dello stanziamento 2019 sul capitolo 2185 per “interventi di cooperazione allo sviluppo”;

Visto il Regolamento di contabilità dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze in data 15.12.2015;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016;

Considerate le attività di cooperazione che l'OIM (Organizzazione Internazionale per le Migrazioni) realizza nel campo dell'assistenza in tema di flussi migratori e della promozione della cooperazione internazionale in materia di migrazioni;

Considerato il contributo dell'OIM per l'attuazione dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG 10 (ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni), segnatamente in riferimento al target 10.7 (rendere più disciplinate, sicure, regolari e responsabili la migrazione e la mobilità delle persone, anche con l'attuazione di politiche migratorie pianificate e ben gestite), nonché l'apporto per realizzare l'SDG 17 (rafforzare gli strumenti di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile);

Vista la programmazione dei contributi volontari multilaterali per l'anno 2019;

Sulla base della nota informativa predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione,

Delibera

la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2019, di un contributo volontario di € 2.000.000,00 (due milioni di euro) all'OIM, per la realizzazione di iniziative da individuarsi d'intesa con l'Organismo nei settori prioritari per la Cooperazione italiana. Il contributo include la quota dell'1% relativa al coordination levy prevista dalla Risoluzione n. 72/279 del maggio 2018 dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 83 del 19 novembre 2019

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014 n. 125 recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 5, commi 1, 2 e 4, l’art. 20, comma 2 e l’art. 21;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante: «Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo»;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 12.07.2019 e, in particolare, l’art. 10 comma 2 lettera c);

Vista la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”;

Visto il Decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. 4613/bis/275 del 29 aprile 2019 con il quale si approva il bilancio di previsione 2019 dell’Agenzia Italiana per la cooperazione allo Sviluppo;

Visto il DM n. 5120/1/BIS del 17.01.2019 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità e alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto i Decreti n. 2019/4613/12491 e n2019/4613/59842, con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo delle prime due quote trimestrali dello stanziamento 2019 sul capitolo 2185 per “interventi di cooperazione allo sviluppo”;

Visto il Regolamento di contabilità dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze in data 15.12.2015;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016;

Considerate le attività di cooperazione che l'UNIDO realizza allo scopo di promuovere uno sviluppo industriale inclusivo e sostenibile e considerato il contributo dell'UNIDO per l'attuazione dell'Agenda 2030;

Considerati i risultati positivi raggiunti nella prima fase dall'iniziativa SwitchMed per la promozione di modelli di economia circolare e di sviluppo sostenibile nei Paesi della sponda Sud del Mediterraneo;

Vista la programmazione dei contributi volontari multilaterali per l'anno 2019;

Sulla base della nota informativa predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione,

Delibera

la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2019, di un contributo volontario di € 500.000 (cinquecentomila euro) all'UNIDO, destinato a sostenere l'attuazione di un'iniziativa regionale per la promozione di modelli di economia circolare nei Paesi della sponda Sud del Mediterraneo (SwitchMed II). Il contributo include la quota dell'1% relativa al coordination levy prevista dalla Risoluzione n. 72/279 del maggio 2018 dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 84 del 19 novembre 2019

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014 n. 125 recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 5, commi 1, 2 e 4, l’art. 20, comma 2 e l’art. 21;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante: «Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo»;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 20.01.2016 e, in particolare, l’art. 10 comma 2 lettera c);

Vista la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”;

Visto il Decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. 4613/bis/275 del 29 aprile 2019 con il quale si approva il bilancio di previsione 2019 dell’Agenzia Italiana per la cooperazione allo Sviluppo;

Visto il DM n. 5120/1/BIS del 17.01.2019 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità e alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto i Decreti n. 2019/4613/12491 e n2019/4613/59842, con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo delle prime due quote trimestrali dello stanziamento 2019 sul capitolo 2185 per “interventi di cooperazione allo sviluppo”;

Visto il Regolamento di contabilità dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze in data 15.12.2015;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016;

Considerato che Il Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR) interviene in caso di “conflitti armati internazionali, disordini, tensioni interne”, per la protezione dei prigionieri di guerra, la ricerca dei dispersi e i ricongiungimenti familiari, la protezione e l’assistenza alle popolazioni coinvolte e l’applicazione dei principi del diritto umanitario internazionale;

Tenuto conto che sotto l’egida della Croce Rossa Internazionale opera anche l’autonoma Fondazione MoveAbility - Fondo Speciale per i Disabili (ICRC Special Fund for the disabled) che ha assicurato continuità e sviluppato i progetti dell’originario Programma di Riabilitazione Fisica del CICR in Paesi a basso reddito;

Considerato che per la natura dell’organizzazione, le attività del CICR abbracciano diversi settori prioritari della cooperazione italiana allo sviluppo in base al Documento Triennale di programmazione ed indirizzo 2016-2018, come aggiornato dal Documento 2017-2019, concentrandosi sull’assistenza umanitaria, in particolare in situazioni di conflitto;

Considerato che l’azione umanitaria del CICR offre un contributo trasversale al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG), con particolare riferimento agli SDG 3 (assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età), SDG 6 (garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell’acqua e delle strutture igienico-sanitarie) e SDG 16 (promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile);

Vista la programmazione dei contributi volontari multilaterali per l’anno 2019;

Sulla base della nota informativa predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione,

Delibera

la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l’anno 2019, di un contributo volontario di € 6.000.000,00 (sei milioni di euro) a favore del **CICR**, di cui 100.000 euro da destinare al sostegno delle attività generali della Fondazione MoveAbility del CICR e la restante parte al bilancio generale del CICR (50% per le attività del Quartier Generale e 50% per le attività sul campo).



Delibera n. 85 del 19 novembre 2019

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014 n. 125 recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 5, commi 1, 2 e 4, l’art. 20, comma 2 e l’art. 21;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante: «Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo»;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 12.07.2019 e, in particolare, l’art. 10 comma 2 lettera c);

Vista la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”;

Visto il Decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. 4613/bis/275 del 29 aprile 2019 con il quale si approva il bilancio di previsione 2019 dell’Agenzia Italiana per la cooperazione allo Sviluppo;

Visto il DM n. 5120/1/BIS del 17.01.2019 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità e alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto i Decreti n. 2019/4613/12491 e n2019/4613/59842, con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo delle prime due quote trimestrali dello stanziamento 2019 sul capitolo 2185 per “interventi di cooperazione allo sviluppo”;

Visto il Regolamento di contabilità dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze in data 15.12.2015;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016;

Viste le richieste di finanziamento dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE), trasmesse dalla Rappresentanza Permanente d'Italia a Parigi con messaggi n. 463 del 15.3.2019 e n. 475 del 18.3.2019;

Considerate le attività che OCSE svolge per promuovere lo sviluppo sostenibile globale;

Considerato in particolare il contributo dell'OCSE al perseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG 17 (rafforzare gli strumenti di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile);

Vista la programmazione dei contributi volontari multilaterali per l'anno 2019;

Sulla base della nota informativa predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione,

Delibera

la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2019, di un contributo volontario di € 500.000,00 (cinquecentomila euro) all'**OCSE**.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 86 del 19 novembre 2019

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014 n. 125 recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 5, commi 1, 2 e 4, l’art. 20, comma 2 e l’art. 21;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante: «Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo»;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 12.07.2019 e, in particolare, l’art. 10 comma 2 lettera c);

Vista la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”;

Visto il Decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. 4613/bis/275 del 29 aprile 2019 con il quale si approva il bilancio di previsione 2019 dell’Agenzia Italiana per la cooperazione allo Sviluppo;

Visto il DM n. 5120/1/BIS del 17.01.2019 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità e alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto i Decreti n. 2019/4613/12491 e n2019/4613/59842, con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo delle prime due quote trimestrali dello stanziamento 2019 sul capitolo 2185 per “interventi di cooperazione allo sviluppo”;

Visto il Regolamento di contabilità dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze in data 15.12.2015;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016;

Considerate le attività di cooperazione che la FAO (Organizzazione delle Nazioni Unite per l’Alimentazione e l’Agricoltura) realizza nei settori dell’agricoltura, delle foreste e della pesca, con

il mandato di promuovere lo sviluppo rurale e la sicurezza alimentare per la riduzione della fame e della povertà nel mondo;

Considerato il contributo della FAO per l'attuazione dell'Agenda 2030 e, in particolare, dell'SDG 2 (porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile), nonché l'apporto significativo per gli SDG 1 (porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo), SDG 6 (garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie), SDG 13 (promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico), SDG 14 (conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile), SDG 15 (proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre);

Vista la programmazione dei contributi volontari multilaterali per l'anno 2019;

Sulla base della documentazione predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2019, di un contributo volontario di € 5.000.000,00 (cinque milioni di euro) alla **FAO**, per la realizzazione di iniziative da individuarsi d'intesa con l'Organismo nei settori prioritari per la Cooperazione italiana. Il contributo include la quota dell'1% relativa al *coordination levy* prevista dalla Risoluzione n. 72/279 del maggio 2018 dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.



Delibera n. 87 del 19 novembre 2019

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014 n. 125 recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 5, commi 1, 2 e 4, l’art. 20, comma 2 e l’art. 21;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante: «Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo»;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 12.07.2019 e, in particolare, l’art. 10 comma 2 lettera c);

Vista la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”;

Visto il Decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. 4613/bis/275 del 29 aprile 2019 con il quale si approva il bilancio di previsione 2019 dell’Agenzia Italiana per la cooperazione allo Sviluppo;

Visto il DM n. 5120/1/BIS del 17.01.2019 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità e alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto i Decreti n. 2019/4613/12491 e n2019/4613/59842, con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo delle prime due quote trimestrali dello stanziamento 2019 sul capitolo 2185 per “interventi di cooperazione allo sviluppo”;

Visto il Regolamento di contabilità dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze in data 15.12.2015;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016;

Considerate le attività di cooperazione che la Global Donor Platform for Rural Development (GDPRD) svolge a favore di un settore strategico quale quello dello sviluppo agricolo e rurale sostenibile e della sicurezza alimentare;

Considerato il contributo della GDPRD all'attuazione dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile (SDG) 2 (Fame zero), con rilevante impatto sugli SDG 1 (Povertà zero), 6 (Acqua pulita e igiene), 12 (Consumo e produzione responsabili) e 15 (tutela degli ecosistemi terrestri), tra gli altri;

Considerata l'opportunità di rinnovare il sostegno finanziario dell'Italia alla Piattaforma mediante la quota annua di adesione, che dà diritto a fare parte del Board in qualità di membro effettivo;

Considerata l'opportunità di canalizzare il contributo italiano attraverso l'International Fund for Agriculture Development (IFAD), organismo internazionale con sede in Italia e membro fondatore della GDPRD, come già avvenuto in anni precedenti;

Vista la programmazione dei contributi volontari multilaterali per l'anno 2019;

Sulla base della nota informativa predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione,

Delibera la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2019, di un contributo volontario di €52.500 (cinquantaduemila e cinquecento euro) all'IFAD (comprensivo di un importo pari al 5% a copertura delle spese amministrative dell'Organismo), per il finanziamento della quota di partecipazione italiana alla **Global Donor Platform for Rural Development (GDPRD)**. Il contributo include la quota dell'1% relativa al coordination levy prevista dalla Risoluzione n. 72/279 del maggio 2018 dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 88 del 19 novembre 2019

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’articolo 17, comma 6, l’articolo 20, comma 2 e l’articolo 21, comma 3;

Vista la convenzione tra il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale e il direttore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo del 12 luglio 2019 e, in particolare, l’articolo 8;

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 22 luglio 2015, n.113 “Regolamento recante lo Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo” e, in particolare, l’articolo 3, comma 1, l’articolo 5, comma 1, lettera b e l’articolo 12, comma 1;

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 15 dicembre 2015, n. 1002/2500, recante l’approvazione del “Regolamento interno di contabilità dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo” e, in particolare, il Capo II contenente disposizioni in materia di contabilità, budget economico, bilancio e tesoreria;

Visti il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2016-2018 e l’aggiornamento 2017-2019;

Delibera

È approvata, ai sensi dello schema seguente, la ripartizione, per canale di intervento, delle risorse stanziare nel Disegno di legge di bilancio per l’anno 2020 per attività di cooperazione allo sviluppo.

<i>CANALE</i>	<i>IMPORTO</i>
Multilaterale	212.973.246,00
Bilaterale	193.083.981,00
Emergenze	80.000.000,00
Valutazioni	500.000,00
Totale	486.557.227,00



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 89 del 19 novembre 2019

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” ed in particolare l’art. 20, comma 2;

Visto il Decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante lo “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo” ed in particolare l’art. 21, comma 1 (“Valutazione delle iniziative di cooperazione”);

Visto il Programma triennale delle valutazioni delle iniziative di cooperazione 2019-2021;

Viste le “Linee Guida” che disciplinano, nel rispetto della normativa sui contratti pubblici, il ricorso a valutatori indipendenti esterni di comprovata esperienza nel settore, approvate dal Comitato Congiunto del 3 ottobre 2016 (delibera n. 99);

Considerata la necessità di approvare la Convenzione che regola il trasferimento alla DGCS delle risorse finanziarie per l’esecuzione del programma delle valutazioni per il 2020;

Vista la documentazione proposta al Comitato Congiunto dalla Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del MAECI, d’intesa con l’Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Delibera

L’approvazione della “Convenzione” tra il MAECI e l’AICS che regola il trasferimento alla DGCS, per il 2020, delle risorse finanziarie per l’esecuzione del programma delle valutazioni.

Roma,



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 90 del 19 novembre 2019

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” ed in particolare l’articolo 2, comma 3, lettera a); l’articolo 7, comma 2; l’articolo 12, comma 4; l’articolo 29, comma 1;

Visto il Decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante lo “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo” ed in particolare l’articolo 2, comma 1 e comma 3, il quale prevede che “l’Agenzia si conforma agli indirizzi indicati dal documento triennale, agli obiettivi definiti dalla convenzione con il Ministro e ad un piano efficacia degli interventi, cui si attiene anche la DGCS, approvato dal Comitato congiunto”;

Vista la Convenzione triennale tra MAECI e AICS 2019-2021, ed in particolare l’articolo 9, comma 1, lettera c;

Considerata la necessità di approvare il predetto piano efficacia degli interventi;

Vista la documentazione proposta al Comitato Congiunto dalla Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del MAECI, d’intesa con l’Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

L’approvazione del “Piano dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del MAECI per l’efficacia degli interventi 2020-2022”.

Roma,



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 91 del 19 novembre 2019

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, e l’art. 8, concernente le iniziative finanziate con crediti concessionali;

Visto il Decreto 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il Direttore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo del 12 luglio 2019;

Vista la delibera n. 50 del Comitato congiunto del 10 luglio 2019 che esprimeva parere favorevole allo stanziamento di un finanziamento a credito di aiuto per un importo di Euro 50.780.000,00 (USD 57,500,000.00) a favore dell’Iraq per la realizzazione di “Lavori urgenti di consolidamento della Diga di Mosul. Finanziamento aggiuntivo al Governo iracheno al fine di consentire il completamento dei lavori”;

Tenuto conto della Nota Verbale italiana n. 2030 del 4 agosto 2019 con cui è stata trasmessa al Ministero degli Affari Esteri Dipartimento Europa la bozza di Accordo relativo al finanziamento aggiuntivo sopra citato;

Vista la lettera del Ministero delle Finanze iracheno (prot. in arrivo n. 2684 del 13 ottobre 2019) con cui si informa che il finanziamento aggiuntivo di cui alla delibera n. 50 del 10 luglio 2019 non è necessario in quanto i lavori sono stati sostenuti con altre risorse;

Delibera

la revoca della delibera n. 50 del Comitato congiunto del 10 luglio 2019 relativa alla concessione di un credito di aiuto pari a Euro 50.780.000,00 (USD 57,500,000.00) a favore dell’**Iraq** per l’iniziativa “Lavori urgenti di consolidamento della Diga di Mosul. Finanziamento aggiuntivo al Governo iracheno al fine di consentire il completamento dei lavori”.

AID10998



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 92 del 19 novembre 2019

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 21 concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo sviluppo;

Visto l’art. 4 “Ambiti di applicazione della Cooperazione pubblica allo sviluppo” della Legge 11 agosto 2014, n. 125;

Visto il comma 2 dell’art. 5 “Iniziativa in ambito multilaterale” della Legge 11 agosto 2014, n. 125;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il comma 2 dell’art. 10, “Istruttoria delle attività di Cooperazione allo sviluppo” della Convenzione MAECI-AICS 2019 - 2021 firmata il 12 luglio 2019;

Vista la Legge del 30 dicembre 2018, n.145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019 - 2021" pubblicata sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2018;

Visto il Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, approvato con delibera n. 1 del Comitato Congiunto del 29 gennaio 2016;

Tenuto conto che l’iniziativa è in linea con il “Documento triennale di programmazione e indirizzo 2017 – 2019” approvato dal Consiglio dei Ministri il 16 marzo 2018;

Vista l’approvazione della Programmazione 2019 da parte del Comitato Congiunto del 29 marzo 2019 e successive modifiche;

Visto il Decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4613/bis/275 del 29 aprile 2019 con il quale si approva il bilancio di previsione annuale 2019 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Considerato con delibera n. 60 del Comitato Congiunto del 10 luglio 2019 è stato approvato il finanziamento di Euro 1.000.000,00 a favore di UNESCO per la realizzazione dell’iniziativa in Iraq denominata “Favorire un’educazione inclusiva e di qualità per i bambini senza accesso al sistema educativo nei Governatorati di Salah al Din e Baghdad”, attinente alle azioni di stabilizzazione condiviso dal Governo iracheno, dalle Nazioni Unite e dall’Unione Europea;

Preso atto della risoluzione 72/279 delle Nazioni Unite concernente il prelievo obbligatorio dell'1% denominato "coordination levy" da applicare ai finanziamenti bilaterali sulla base del documento Operational Guidance for Implementation the Coordination Levy 12 March 2019, allegato al messaggio NEW YORK RAP ONU n. 682 del 16 marzo 2019 e trasmesso ad AICS Roma con messaggio DGCS Unità strategia processi globali e OOII n. 67922 del 12 aprile 2019;

Verificato che la documentazione relativa alla delibera n. 60, con particolare riferimento alla bozza di Cost Sharing Agreement, non include l'importo "coordination levy" dell'1%, corrispondente a Euro 10.000,00;

Accolta la proposta di UNESCO di includere la quota dell'1% nella bozza di Cost Sharing Agreement (art. 4), trasmessa dalla Rappresentanza permanente a Parigi presso UNESCO con messaggio n. 1452 del 27 agosto 2019;

Acquisita la conferma della disponibilità delle risorse finanziarie pari a Euro 10.000,00 a valere sulla Programmazione 2019;

Sulla base della documentazione sopra citata predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione;

Delibera

il finanziamento pari a Euro 10.000,00 quale integrazione alla delibera n. 60 del Comitato Congiunto del 10 luglio 2019 - relativa all'iniziativa in Iraq "Favorire un'educazione inclusiva e di qualità per i bambini senza accesso al sistema educativo nei Governatorati di Salah al Din e Baghdad" affidata a UNESCO per un importo di Euro 1.000.000,00 suddiviso in due annualità pari a Euro 497.822,00 e di Euro 502.178,00 - volto all'applicazione del prelievo dell'1% "coordination levy" a favore delle Nazioni Unite (ONU) attraverso **UNESCO** stesso.

AID 11931



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 93 del 19 novembre 2019

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 21 concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo sviluppo;

Visto l’art. 4 “Ambiti di applicazione della Cooperazione pubblica allo sviluppo” della Legge 11 agosto 2014, n. 125;

Visto il comma 2 dell’art. 5 “Iniziativa in ambito multilaterale” della Legge 11 agosto 2014, n. 125;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il comma 2 dell’art. 10, “Istruttoria delle attività di Cooperazione allo sviluppo” della Convenzione MAECI-AICS 2019-2021 firmata il 12 luglio 2019;

Vista la Legge del 30 dicembre 2018, n.145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" pubblicata sulla G.U. n.302 del 31dicembre 2018;

Visto il Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, approvato con delibera n. 1 del Comitato Congiunto del 29 gennaio 2016;

Tenuto conto che l’iniziativa è in linea con il “Documento triennale di programmazione e indirizzo 2017 – 2019” approvato dal Consiglio dei Ministri il 16 marzo 2018;

Vista l’approvazione della Programmazione 2019 da parte del Comitato Congiunto del 29 marzo 2019 e successive modifiche;

Visto il Decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4613/bis/275 del 29 aprile 2019 con il quale si approva il bilancio di previsione annuale 2019 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Considerato con delibera n. 42 del Comitato Congiunto del 23 maggio 2019 è stato approvato il finanziamento di Euro 2.550.800,00 a favore di UNIDO per la realizzazione dell’iniziativa in Iraq “Promozione degli investimenti in favore dell’Iraq, fase II” volta allo sviluppo economico, nel quadro delle azioni di stabilizzazione condiviso dal Governo iracheno, dalle Nazioni Unite e dall’Unione Europea;

Preso atto della risoluzione 72/279 delle Nazioni Unite concernente il prelievo obbligatorio dell'1% denominato "coordination levy" da applicare ai finanziamenti bilaterali sulla base del documento Operational Guidance for Implementation the Coordination Levy 12 March 2019, allegato al messaggio NEW YORK RAP ONU n. 682 del 16 marzo 2019 e trasmesso ad AICS Roma con messaggio DGCS Unità strategia processi globali e OOII n. 67922 del 12 aprile 2019;

Verificato che la documentazione relativa alla delibera n. 42, con particolare riferimento alla bozza di Cost Sharing Agreement, non include l'importo "coordination levy" dell'1%, corrispondente a Euro 25.508,00;

Accolta la proposta di UNIDO di includere la quota dell'1% nella bozza di Cost Sharing Agreement (art. 1), trasmessa con messaggio VIENNA RAP ONU n. 834 del 5 luglio 2019;

Acquisita la conferma della disponibilità delle risorse finanziarie pari a Euro 25.508,00 a valere sulla Programmazione 2019;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione;

Delibera

il finanziamento pari a Euro 25.508,00, quale integrazione alla delibera n. 42 del Comitato Congiunto del 23 maggio 2019 – relativa all'iniziativa in Iraq "Promozione degli investimenti in favore dell'Iraq, fase II" affidata a UNIDO per un importo di Euro 2.550.800,00 suddiviso in tre annualità pari a Euro 988.580,50, Euro 926.261,00 e Euro 635.958,50 - volto all'applicazione del prelievo dell'1% "coordination levy" a favore delle Nazioni Unite (ONU) attraverso **UNIDO** stesso.

AID 11679



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 94 del 19 novembre 2019

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 21 concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo sviluppo;

Visto l’art. 4 “Ambiti di applicazione della Cooperazione pubblica allo sviluppo” della Legge 11 agosto 2014, n. 125;

Visto il comma 2 dell’art. 5 “Iniziativa in ambito multilaterale” della Legge 11 agosto 2014, n. 125;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il comma 2 dell’art. 10, “Istruttoria delle attività di Cooperazione allo sviluppo” della Convenzione MAECI-AICS 2019-2021 firmata il 12 luglio 2019;

Vista la Legge del 30 dicembre 2018, n.145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" pubblicata sulla G.U. n.302 del 31dicembre 2018;

Visto il Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, approvato con delibera n. 1 del Comitato Congiunto del 29 gennaio 2016;

Tenuto conto che l’iniziativa è in linea con il “Documento triennale di programmazione e indirizzo 2017 – 2019” approvato dal Consiglio dei Ministri il 16 marzo 2018;

Vista l’approvazione della Programmazione 2019 da parte del Comitato Congiunto del 29 marzo 2019 e successive modifiche;

Visto il Decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4613/bis/275 del 29 aprile 2019 con il quale si approva il bilancio di previsione annuale 2019 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Considerato che con delibera n. 112 del Comitato Congiunto del 15 novembre 2018 è stato approvato il finanziamento di Euro 3.000.000,00 a favore di UNDP per la realizzazione dell’iniziativa in Libano “Valorizzazione dei parchi e delle aree boschive libanesi”;

Preso atto della risoluzione 72/279 dell’Assemblea Generale delle Nazioni Unite concernente il prelievo obbligatorio dell’1% denominato “*coordination levy*” da applicare ai finanziamenti bilaterali sulla base del documento *Operational Guidance for Implementing the Coordination Levy* allegato al messaggio

NEW YORK RAP ONU n. 682 del 16 marzo 2019 e trasmesso ad AICS Roma con messaggio DGCS Unità strategia processi globali e OOII n. 67922 del 12 aprile 2019;

Verificato che la documentazione relativa alla delibera n. 112 non include l'importo "*coordination levy*" dell'1%, corrispondente a Euro 30.000,00;

Vista la richiesta di UNDP di includere il prelievo dell'1% nella bozza di Cost Sharing Agreement;

Acquisita la conferma della disponibilità delle risorse finanziarie pari a Euro 30.000,00 a valere sulla disponibilità finanziaria in Programmazione 2019;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione;

Delibera

il finanziamento pari a Euro 30.000,00 a favore delle Nazioni Unite (ONU), attraverso **UNDP**, volto all'applicazione del prelievo "*coordination levy*" dell'1%, quale integrazione alla delibera n. 112 del Comitato Congiunto del 15 novembre 2018 relativa all'iniziativa in Libano "Valorizzazione dei parchi e delle aree boschive libanesi" affidata a UNDP stesso per un importo di Euro 3.000.000,00, suddiviso in due annualità di Euro 1,500.000,00 ciascuna.

AID 011643



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 95 del 19 novembre 2019

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 21 concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo sviluppo;

Visto l’art. 4 “Ambiti di applicazione della Cooperazione pubblica allo sviluppo” della Legge 11 agosto 2014, n. 125;

Visto il comma 2 dell’art. 5 “Iniziativa in ambito multilaterale” della Legge 11 agosto 2014, n. 125;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il comma 2 dell’art. 10, “Istruttoria delle attività di Cooperazione allo sviluppo” della Convenzione MAECI-AICS 2019-2021 firmata il 12 luglio 2019;

Vista la Legge del 30 dicembre 2018, n.145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" pubblicata sulla G.U. n.302 del 31dicembre 2018;

Visto il Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, approvato con delibera n. 1 del Comitato Congiunto del 29 gennaio 2016;

Tenuto conto che l’iniziativa è in linea con il “Documento triennale di programmazione e indirizzo 2017 – 2019” approvato dal Consiglio dei Ministri il 16 marzo 2018;

Vista l’approvazione della Programmazione 2019 da parte del Comitato Congiunto del 29 marzo 2019 e successive modifiche;

Visto il Decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4613/bis/275 del 29 aprile 2019 con il quale si approva il bilancio di previsione annuale 2019 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Considerato con delibera n. 43 del Comitato Congiunto del 23 maggio 2019 è stato approvato il finanziamento di Euro 1.500.000,00 a favore di UNDP per la realizzazione dell’iniziativa in Libano “Riabilitazione ambientale mediante il rafforzamento di sistemi integrati di gestione dei rifiuti”;

Preso atto della risoluzione 72/279 dell’Assemblea Generale delle Nazioni Unite concernente il prelievo obbligatorio dell’1% denominato “*coordination levy*” da applicare ai finanziamenti bilaterali sulla base del documento *Operational Guidance for Implementing the Coordination Levy* allegato al messaggio

NEW YORK RAP ONU n. 682 del 16 marzo 2019 e trasmesso ad AICS Roma con messaggio DGCS Unità strategia processi globali e OOII n. 67922 del 12 aprile 2019;

Verificato che la documentazione relativa alla delibera n. 43 non include l'importo "*coordination levy*" dell'1%, corrispondente a Euro 15.000,00;

Vista la richiesta di UNDP di includere la quota dell'1% nella bozza di Cost Sharing Agreement;

Acquisita la conferma della disponibilità delle risorse finanziarie pari a Euro 15.000,00 a valere sulla disponibilità finanziaria in Programmazione 2019;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione;

Delibera

il finanziamento pari a Euro 15.000,00 a favore delle Nazioni Unite (ONU), attraverso UNDP, volto all'applicazione del prelievo "*coordination levy*" dell'1%, quale integrazione alla delibera n. 43 del Comitato Congiunto del 23 maggio 2019 relativa all'iniziativa in Libano "Riabilitazione ambientale mediante il rafforzamento di sistemi integrati di gestione dei rifiuti" affidata a **UNDP** stesso per un importo di Euro 1.500.000,00 suddiviso in una prima annualità di Euro 1.000.000 e una seconda annualità di Euro 500.000.

AID 11844



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 96 del 19 novembre 2019

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge n. 125 dell'11 agosto 2014, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo";

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale 22 luglio 2015, n.113, recante "Statuto dell'Agencia italiana per la cooperazione allo sviluppo";

Vista la Legge n.145 del 30 dicembre 2018, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" pubblicata sulla G.U. n.302 del 31/12/2018;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/0275 del 29 marzo 2019 che approva il budget 2019 dell'Agencia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo";

Visto l'Accordo quadro tra il Governo Italiano ed il Governo del Libano firmato il 24/06/2002 a Beirut ed entrato in vigore il 22/10/2013;

Considerato che l'iniziativa rientra nelle priorità della strategia del Libano in risposta alle conseguenze della crisi siriana e tenuto conto del *Lebanon Crisis Response Plan 2017-2020*, cui il Progetto si allinea;

Tenuto conto che l'iniziativa è coerente con le strategie e i progetti dell'Unione Europea in Libano;

Vista la proposta di finanziamento predisposta dalla Sede AICS di Beirut, trasmessa con Msg. N. 422 del 30 luglio 2019 relativa all'iniziativa in Libano, di durata pari a 24 mesi, denominata "Resilienza e stabilità sociale: creazione di opportunità d'impiego temporaneo per sostenere le municipalità a gestire le conseguenze economiche e sociali della crisi siriana – Fase III", per un importo totale a carico AICS pari a 4 milioni di Euro;

Vista la delibera del Comitato Congiunto n. 80 del 28.07.2016 recante le "Condizioni e modalità per l'affidamento di progetti di aiuto umanitario a soggetti non profit: primissima emergenza, emergenza e interventi integrati di emergenza e sviluppo (*LRRD – Linking Relief, Rehabilitation and Development*)";

Considerato che l'iniziativa corrisponde al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile *Goal 1: End poverty in all its forms everywhere*;

Tenuto conto che l'iniziativa in parola è in linea con il "Documento Triennale di Programmazione e Indirizzo 2017-2019" approvato dal Consiglio dei Ministri il 16 marzo 2018;

Confermato l'inserimento dell'iniziativa nella Programmazione 2019 approvata dal Comitato Congiunto del 29 marzo 2019 con la Delibera n.22 recante "Programmazione degli interventi a dono della Cooperazione Italiana per il 2019 e delle modifiche intervenute successivamente;

Sulla base della documentazione predisposta dall'AICS e acquisita agli atti della presente riunione;

Delibera

- l'approvazione dell'iniziativa di cooperazione da attuare in Libano denominata "Resilienza e stabilità sociale: creazione di opportunità d'impiego temporaneo per sostenere le municipalità a gestire le conseguenze economiche e sociali della crisi siriana – Fase III", per un importo complessivo a dono pari a 4 milioni di Euro e suddiviso come segue:

Annualità 2019: 2.000.000,00 Euro

Annualità 2020: 2.000.000,00 Euro

- il ricorso all'affidamento della suddetta iniziativa ad OSC secondo le indicazioni della delibera del Comitato Congiunto n. 50 del 5.2.2018.

AID 011948



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 97 del 19 novembre 2019

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge n. 125 dell'11 agosto 2014, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo";

Vista la Legge n. 125 dell'11 agosto 2014, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo", e in particolare l'art. 7, commi 1 e 2;

Vista la Legge n. 125 dell'11 agosto 2014, recante "Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo", e in particolare l'art. 26, commi 1 e 2;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale 22 luglio 2015, n.113, recante "Statuto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo";

Vista la Legge n.145 del 30 dicembre 2018, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" pubblicata sulla G.U. n.302 del 31/12/2018;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/0275 del 29 Marzo 2019 che approva il budget 2019 dell'Agenzia Italiana Cooperazione allo Sviluppo";

Visto l'Accordo quadro tra il Governo Italiano e l'Autorità Nazionale Palestinese firmato il 23 Novembre 2012 a Roma ed entrato in vigore il 1 Novembre 2013;

Visti i settori prioritari d'intervento definiti durante il *Joint Ministerial Committee* del 9 novembre 2017;

Considerato che l'iniziativa è coerente con la *National Policy Agenda: Putting Citizens First 2017-2022* della Palestina;

Considerato che l'iniziativa rientra nelle priorità della strategia della Palestina;

Tenuto conto che l'iniziativa è coerente con le strategie e i progetti dell'Unione Europea in Palestina e con la *European Joint Strategy in Support of Palestine 2017-2020 - Towards a democratic and accountable Palestinian State*;

Vista la proposta di finanziamento predisposta dalla Sede AICS di Gerusalemme, trasmessa con Msg. N.321 del 18 ottobre 2019, relativa all'iniziativa in Palestina, di durata triennale, denominata "*Be the Impact: Il sistema cooperativo e l'imprenditoria sociale come veicoli per uno sviluppo inclusivo e sostenibile in Palestina*" per un importo totale a carico AICS pari a Euro 4.000.000 (quattromilioni), ripartito in una componente di supporto a budget ex art.7 della Legge 125/2014 pari a Euro 365.000,00 (trecentosessantacinquemila), una componente multilaterale a ILO pari a Euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila) comprensiva dell'1% per la Levy e una componente a gestione diretta AICS pari a Euro 2.135.000,00 (duemilione centotrentacinquemila), suddivisa in spese in loco pari a Euro 1.097.000,00 (unmilione novantasettemila) e di "affidato" a Euro 1.038.000,00 (unmilione trentottomila);

Considerato che l'iniziativa corrisponde al raggiungimento dell'*Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 8: Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutti; (T 8.3; T 8.5);*

Tenuto conto che l'iniziativa in parola è in linea con il "Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo 2016-2018" e con il "Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo 2017-2019" approvati dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo;

Confermato l'inserimento dell'iniziativa nella Programmazione 2019 approvata dal Comitato Congiunto del 29 marzo 2019 con la Delibera n.022 recante "Programmazione degli interventi a dono della Cooperazione Italiana per il 2019 e delle modifiche intervenute successivamente;

Sulla base della documentazione predisposta dall'AICS, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto/DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione;

Delibera

L'approvazione dell'iniziativa di cooperazione da attuare in Palestina, di durata triennale, denominata "*Be the impact: il sistema cooperativo e l'imprenditoria sociale come veicoli per uno sviluppo inclusivo e sostenibile in Palestina*", per un importo complessivo a dono pari a Euro 2.500.000,00 e suddiviso come segue:

Aid 011914/03/3 - Fondo ex art.7 legge 125/14- tot.: 365.000,00 Euro

Annualità 2019: Euro 230.000,00

Annualità 2020: Euro 80.000,00

Annualità 2021: Euro 55.000,00

Aid 011914/04/4 - Affidato OSC

Annualità 2020: Euro 1.038.000,00

Aid 011914/02/2 - Gestione Diretta- tot.: 1.097.000,00 Euro

Annualità 2019: Euro 594.650,00

Annualità 2020: Euro 262.050,00

Annualità 2021: Euro 240.300,00

Il ricorso all'affidamento della suddetta iniziativa ad OSC secondo le indicazioni delle procedure ex Delibera 80/2016, come modificata dalle delibere del Comitato Congiunto n.8 del 20.07.2017, n.66 del 19.05.2017 e n.50 del 05.02.2018.

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 011914



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 98 del 19 novembre 2019

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge n. 125 dell'11 agosto 2014, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo";

Vista la Legge n. 125 dell'11 agosto 2014, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo", e in particolare l'art. 7, commi 1 e 2;

Vista la Legge n. 125 dell'11 agosto 2014, recante "Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo", e in particolare l'art. 26, commi 1 e 2;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale 22 luglio 2015, n.113, recante "Statuto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo";

Vista la Legge n.145 del 30 dicembre 2018, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" pubblicata sulla G.U. n.302 del 31/12/2018;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/0275 del 29 marzo 2019 che approva il budget 2019 dell'Agenzia Italiana Cooperazione allo Sviluppo";

Visto l'Accordo quadro tra il Governo Italiano e l'Autorità Nazionale Palestinese firmato il 23 novembre 2012 a Roma ed entrato in vigore il 1 novembre 2013;

Visti i settori prioritari d'intervento definiti durante il Joint Ministerial Committee del 9 novembre 2017;

Considerato che l'iniziativa è coerente con la National Policy Agenda: *Putting Citizens First 2017-2022* della Palestina;

Considerato che l'iniziativa rientra nelle priorità della strategia della Palestina;

Tenuto conto che l'iniziativa è coerente con le strategie e i progetti dell'Unione Europea in Palestina e con la *European Joint Strategy in Support of Palestine 2017-2020 - Towards a democratic and accountable Palestinian State*;

Vista la proposta di finanziamento predisposta dalla Sede AICS di Gerusalemme, trasmessa con Msg. N.322 del 18/10/2019 relativa all'iniziativa in Palestina, di durata triennale, denominata "*In your interest: Protezione e promozione del migliore interesse dei bambini in Palestina*", per un importo totale a carico AICS pari a Euro 4.937.000,00, ripartito in una componente di supporto budget ex

art.7 della Legge 125/2014 pari a Euro 1.760.000,00 (unmilionesettecentosessantamila), una componente multilaterale a favore di UNICEF di Euro 900.000,00 (novecentomila comprensiva dell'1% per la Levy), una componente a gestione diretta AICS pari ad Euro 2.247.000,00 suddivise in spese in loco pari a Euro 1.187.000,00 e di "affidato" pari ad Euro 1.060.000,00 (unmilionesessantamila), ed una componente di fondo esperti pari Euro 30.000,00 (trentamila);

Considerato che l'iniziativa corrisponde al raggiungimento dell'*Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 16: Pace, Giustizia e istituzioni più forti (Protezione per Minori vittime di conflitto e vittime di violenza, potenziamento di competenze per istituzioni locali)*;

Tenuto conto che l'iniziativa in parola è in linea con il "Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo 2016-2018" e con il "Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo 2017-2019" approvati dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo;

Confermato l'inserimento dell'iniziativa nella Programmazione 2019 approvata dal Comitato Congiunto del 29 marzo 2019 con la Delibera n.22 recante "Programmazione degli interventi a dono della Cooperazione Italiana per il 2019 e delle modifiche intervenute successivamente;

Sulla base della documentazione predisposta dall'AICS, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto/DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione;

Delibera

L'approvazione dell'iniziativa di cooperazione da attuare in Palestina, di durata triennale, denominata "*In your interest: Protezione e promozione del migliore interesse dei bambini in Palestina*", per un importo complessivo a dono pari a Euro 4.037.000,00 e suddiviso come segue:

AID 011919/01/4 - Fondo ex art.7 legge 125/14 – tot.: 1.760.000,00 Euro

Annualità 2019: Euro 505.000,00
Annualità 2020: Euro 570.000,00
Annualità 2021: Euro 685.000,00

AID 011919/02/5 - Affidato OSC – tot.: 1.060.000,00 Euro

Annualità 2019: Euro 600.000,00
Annualità 2020: Euro 460.000,00

AID 011919/03/6 - Fondo in Loco – tot. : 1.187.000,00 Euro

Annualità 2019: Euro 385.000,00
Annualità 2020: Euro 385.000,00
Annualità 2021: Euro 417.000,00

AID 011919/05/1 - Fondo Esperti – tot.: 30.000,00 Euro

Annualità 2019: Euro 10.000,00
Annualità 2020: Euro 10.000,00
Annualità 2021: Euro 10.000,00

-Il ricorso all'affidamento della suddetta iniziativa ad OSC secondo le indicazioni delle procedure ex Delibera 80/2016, come modificata dalle delibere del Comitato Congiunto n.8 del 20.07.2017, n.66 del 19.05.2017 e n.50 del 05.02.2018.

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 011919



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 99 del 19 novembre 2019

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge n. 125 dell'11 agosto 2014, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo", e in particolare l'art.7, commi 1 e 2 e l'art. 26, commi 1 e 2;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale 22 luglio 2015, n.113, recante "Statuto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo";

Vista la Legge n.145 del 30 dicembre 2018, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" pubblicata sulla G.U. n.302 del 31/12/2018;

Visto il Decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4613/BIS/275 del 29 aprile 2019, che approva il budget 2019 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto l'Accordo quadro tra il Governo Italiano e l'Autorità Nazionale Palestinese firmato il 23 novembre 2012 a Roma ed entrato in vigore il 1 novembre 2013;

Visti i settori prioritari d'intervento definiti durante l'ultimo *Joint Ministerial Committee* del 9 novembre 2017;

Considerato che l'iniziativa è coerente con la *National Policy Agenda: Putting Citizens First 2017-2022* della Palestina;

Considerato che l'iniziativa rientra nelle priorità della strategia della Palestina e tenuto conto che l'iniziativa è coerente con le strategie e i progetti dell'Unione Europea in Palestina e con la *European Joint Strategy in Support of Palestine 2017-2020 - Towards a democratic and accountable Palestinian State*;

Tenuto conto che l'iniziativa in parola è in linea con il "Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo 2016-2018" e con il "Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo 2017-2019" approvati dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo;

Vista la proposta di finanziamento predisposta dalla Sede AICS di Gerusalemme, trasmessa con Msg. n. 247 del 31 luglio 2019 relativa all'iniziativa in PALESTINA, di durata triennale, denominata "POP – Post-emergenza Palestina - *Iniziativa di LRRD volta al rafforzamento dei servizi essenziali alla popolazione più vulnerabile e delle capacità di rispondere alle cause strutturali della mancata realizzazione dei diritti umani*" per un importo totale a carico AICS pari a Euro 3.590.000,00

(tremilionicinquecentonovantamila) di componente a gestione diretta AICS suddivise in spese in loco pari ad Euro 395.000,00 e di Affidato/OSC pari ad Euro 3.195.000,00;

Sulla base della documentazione predisposta dall'AICS, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto/DGCS acquisita agli atti della presente riunione;

Delibera

L'approvazione dell'iniziativa di cooperazione da attuare in Palestina, di durata triennale, denominata "POP – Post-emergenza Palestina - *Iniziativa di LRRD volta al rafforzamento dei servizi essenziali alla popolazione più vulnerabile e delle capacità di rispondere alle cause strutturali della mancata realizzazione dei diritti umani*", per un importo complessivo a dono pari a Euro 3.590.000,00 (tremilionicinquecentonovantamila), a valere su fondi del Decreto Missioni 2019 e sugli stanziamenti ordinari per gli anni successivi, così suddiviso:

AID 011957/02/4 Fondo in Loco – Euro 395.000,00

Annualità 2019	- Euro 132.000,00	a valere sul Decreto Missioni
Annualità 2020	- Euro 132.000,00	
Annualità 2021	- Euro 131.000,00	

AID 011957/01/3 Affidato OSC - Euro 3.195.000,00

Annualità 2019	-Euro 1.068.000,00	a valere sul Decreto Missioni
Annualità 2020	-Euro 1.068.000,00	
Annualità 2021	-Euro 1.059.000,00	

Il ricorso all'affidamento della suddetta iniziativa ad OSC secondo le indicazioni delle procedure ex Delibera 80/2016, come modificata dalle delibere del Comitato Congiunto n.8 del 20.07.2017, n.66 del 19.05.2017 e n.49 del 05.02.2018.

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 011957



Delibera n. 100 del 19 novembre 2019

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 23, comma 2 e l’art. 27 commi 1 e 2;

Visto il Decreto Ministeriale n. 113/2015 (“Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”), ed in particolare l’art 16;

Vista la documentazione proposta al Comitato Congiunto dal Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Delibera

L’approvazione della procedura aperta per la selezione di iniziative imprenditoriali da ammettere a cofinanziamento e da realizzare nei Paesi Partner di Cooperazione per il perseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibili.

Tale iniziativa avrà un valore complessivo di 5 milioni di euro, per co-finanziare, a dono, progetti che verranno selezionati attraverso procedura di evidenza pubblica.

La procedura di evidenza pubblica sarà effettuata mediante bando, cd. “Bando profit 2019”, atto rimesso alla determinazione e alla gestione dell’AICS.

La dotazione finanziaria del bando sarà suddivisa in tre lotti:

Lotto n. 1 “Nuove Idee a)”, riservato esclusivamente a iniziative imprenditoriali non ancora realizzate e/o implementate nei Paesi partner della cooperazione (Lista OCSE-DAC, ODA Recipient countries Annex I); valore complessivo erogabile pari a Euro 2.000.000,00, valore massimo del contributo erogabile per ciascuna iniziativa pari a Euro 200.000,00.

Lotto n. 2 “Nuove idee b)”, riservato esclusivamente a iniziative imprenditoriali non ancora realizzate e/o implementate nei Paesi partner della cooperazione (Lista OCSE-DAC, ODA Recipient countries Annex I) e a Soggetti Proponenti costituiti nei 24 mesi precedenti la data di pubblicazione del presente Bando (cd. *start-up*) : valore complessivo erogabile pari a Euro 500.000,00 e valore massimo del contributo erogabile per ciascuna iniziativa pari a Euro 50.000,00.

Lotto n. 3 “Idee mature”, riservato a iniziative imprenditoriali già sperimentate in uno o più Paesi partner della cooperazione (Lista OCSE-DAC, ODA Recipient countries Annex I), per le quali siano

previsti ulteriori sviluppi sia nel/nei Paese/i di origine sia in ulteriori Paesi partner della cooperazione (c.d. scaling-up); valore complessivo erogabile pari a Euro 2.500.000,00 e valore massimo del contributo erogabile per ciascuna iniziativa pari a Euro 200.000,00.

Altre caratteristiche del bando:

Il bando stabilisce, altresì, che le iniziative proposte a co – finanziamento dovranno:

essere localizzate nei Paesi partner della cooperazione indicati Lista OCSE-DAC e prevedere espressamente un impatto sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile;

per i Lotti 1 e 3, prevedere un apporto economico-finanziario del Soggetto Proponente di importo almeno pari a quello richiesto a titolo di contributo;

per il Lotto 2: è richiesto un apporto monetario del Soggetto Proponente, senza vincoli di importo minimo;

assicurare il rispetto dei diritti dei lavoratori, delle norme ambientali e sanitarie e dei diritti umani;

avere una durata non inferiore a 12 mesi e non superiore a 36 mesi.

La concessione del contributo avverrà, in ogni caso, nel rispetto dei limiti delle soglie “de minimis” e delle condizioni, anche in materia di impresa unica, previsti dai Regolamenti UE n. 1407/2013, 1408/2013 e n. UE 717/2014.

Roma,



Delibera n. 101 del 19 novembre 2019

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014 n. 125 recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”;

Visto lo Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, approvato con decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze n. 113 del 22 luglio 2015, e in particolare l’articolo 11, comma 1, lettera c);

Viste le delibere del Comitato congiunto n. 156/2016, 91/2017 e 171/2017 recanti “Procedura per la selezione di personale esterno all’AICS da inviare in missione” e “Procedura per la selezione di personale non appartenente alla Pubblica Amministrazione da assumere con contratto di diritto privato a tempo determinato disciplinato dal diritto locale, nel rispetto dei principi fondamentali dell’ordinamento italiano e determinazione del relativo trattamento economico”;

Vista la necessità di definire le modalità e i criteri da seguire per la selezione del personale esterno alla pubblica amministrazione, da assumere con contratto di diritto privato a tempo determinato disciplinato dal diritto locale, nel rispetto dei principi fondamentali dell’ordinamento italiano per lo svolgimento di compiti o attività attinenti alle iniziative di cooperazione all’estero;

Considerata la necessità di superare la disciplina dettata dalle delibere sopracitate, al fine di semplificare le procedure selettive e razionalizzare la disciplina del trattamento economico;

Considerato che il reclutamento del personale di cui all’articolo 11, comma 1, lettera c) dello Statuto deve avvenire attraverso una procedura comparativa basata sull’esperienza e sulle competenze, nel rispetto di principi di pubblicità, imparzialità, pari opportunità, rotazione e in coerenza con il piano anticorruzione dell’amministrazione;

Considerato che l’AICS favorisce una ampia partecipazione alle procedure selettive, i cui termini di riferimento dovranno prevedere come requisiti di ammissione o preferenziali una esperienza pregressa proporzionata e adeguata alle attività da svolgere;

Visto che, secondo quanto previsto dall’art. 11, comma 2, dello Statuto AICS, i criteri e le modalità di selezione del personale di cui al comma 1, lett. c), nonché il relativo trattamento economico, sono approvati dal Comitato Congiunto;

Vista la documentazione proposta al Comitato Congiunto dal Direttore dell'AICS;

Delibera

l'approvazione del documento "Criteri e modalità per la selezione di personale non appartenente alla Pubblica Amministrazione da assumere con contratto di diritto privato a tempo determinato disciplinato dal diritto locale di cui all'articolo 11, comma 1, lettera c) dello Statuto AICS".

Le delibere del Comitato congiunto nn. 156/2016, 91/2017 e 171/2017 sono abrogate.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 102 del 19 novembre 2019

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 11 agosto 2014 n. 125 recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”;

Visto lo Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, approvato con decreto del Ministro degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze n. 113 del 22 luglio 2015;

Visto il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, approvato con decreto del Ministero degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale n. 2438 del 15 dicembre 2015, in particolare l’articolo 5, comma 2;

Vista la delibera del Comitato Congiunto n. 44 del 10 maggio 2016, recante criteri e modalità per l’individuazione dei titolari delle sedi estere, ed in particolare l’articolo 3.8;

Visto l’Avviso con il quale è stato pubblicato sul sito AICS l’interpello, con scadenza 26 agosto 2019, per la selezione di candidature ai fini della nomina del titolare della sede estera di Maputo (Mozambico);

Visti gli esiti delle valutazioni della Commissione, istituita con decreto n. 252 del 2 settembre 2019,

Vista la proposta del Direttore dell’Agenzia e ritenute condivisibili le motivazioni addotte per l’individuazione del responsabile della Sede di Maputo nell’ambito della terna proposta dalla Commissione di valutazione;

Preso atto della comunicazione inviata alle OO.SS.;

Verificata la copertura finanziaria della spesa

Delibera

di approvare la proposta di nomina del titolare di sede **AICS di Maputo** proposta dal Direttore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, nella persona della dott.ssa Ginevra Letizia.

L’incarico avrà la durata di due anni, rinnovabili sulla stessa sede per non più di una volta, fino al massimo di 4 anni.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Parere n. 13 del 19 novembre 2019

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 22 concernente la destinazione da parte di Cassa depositi e prestiti S.p.A. di risorse proprie ad attività rispondenti alle finalità della stessa legge e l’articolo 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo;

Vista la Convenzione tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo e l’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo e Cassa depositi e prestiti S.p.A. del 15 luglio 2016, prorogata il 30 settembre 2019 e, in particolare, l’articolo 4, punto 1 della stessa;

Visto il Decreto del 28 settembre 2016 del Ministro dell’Economia e delle Finanze adottato di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e, in particolare, l’art. 2 che detta i criteri di intervento di Cassa depositi e prestiti S.p.A. nelle operazioni di cooperazione e l’art. 3 che disciplina le modalità di tale intervento;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2017-2019;

Visto il Verbale 1/2018 del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo del 5 febbraio 2018 e le informative rese da Cassa depositi e prestiti S.P.A. nelle successive sedute del 19 aprile 2018, 15 ottobre 2018, 20 dicembre 2018 e 10 luglio 2019;

Vista la proposta di iniziativa presentata da Cassa depositi e prestiti S.p.A. con comunicazione del 9 ottobre 2019 avente ad oggetto “Richiesta parere favorevole ex art. 22, comma 4, Legge 125/2014. Iniziative nel quadro dello European External Investment Plan: InclusIFI, Archipelagos – One4A, European Guarantee for Renewable Energy”;

Sulla base della documentazione sottoposta alla DGCS da Cassa depositi e prestiti S.p.A. e visto il parere dell’AICS n.13489 del 22 ottobre 2019;

esprime parere favorevole

1. al perfezionamento dell’iniziativa **Archipelagos – One4A**;
2. alla stipula della documentazione finanziaria finalizzata con la Commissione, i partner e i beneficiari.



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Parere n. 14 del 19 novembre 2019

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 22 concernente la destinazione da parte di Cassa depositi e prestiti S.p.A. di risorse proprie ad attività rispondenti alle finalità della stessa legge e l’articolo 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo;

Vista la Convenzione tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo e l’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo e Cassa depositi e prestiti S.p.A. del 15 luglio 2016, prorogata il 30 settembre 2019 e, in particolare, l’articolo 4, punto 1 della stessa;

Visto il Decreto del 28 settembre 2016 del Ministro dell’Economia e delle Finanze adottato di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e, in particolare, l’art. 2 che detta i criteri di intervento di Cassa depositi e prestiti S.p.A. nelle operazioni di cooperazione e l’art. 3 che disciplina le modalità di tale intervento;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2017-2019;

Visto il Verbale 1/2018 del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo del 5 febbraio 2018 e le informative rese da Cassa depositi e prestiti S.P.A. nelle successive sedute del 19 aprile 2018, 15 ottobre 2018, 20 dicembre 2018 e 10 luglio 2019;

Vista la proposta di iniziativa presentata da Cassa depositi e prestiti S.p.A. con comunicazione del 9 ottobre 2019 avente ad oggetto “Richiesta parere favorevole ex art. 22, comma 4, Legge 125/2014. Iniziative nel quadro dello European External Investment Plan: InclusIFI, Archipelagos – One4A, European Guarantee for Renewable Energy”;

Sulla base della documentazione sottoposta alla DGCS da Cassa depositi e prestiti S.p.A. e visto il parere dell’AICS n.13489 del 22 ottobre 2019;

esprime parere favorevole

1. al perfezionamento dell’iniziativa **InclusIFI**;
2. alla stipula della documentazione finanziaria finalizzata con la Commissione, i partner e i beneficiari.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Parere n. 15 del 19 novembre 2019

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 22 concernente la destinazione da parte di Cassa depositi e prestiti S.p.A. di risorse proprie ad attività rispondenti alle finalità della stessa legge e l’articolo 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo;

Vista la Convenzione tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo e l’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo e Cassa depositi e prestiti S.p.A. del 15 luglio 2016, prorogata il 30 settembre 2019 e, in particolare, l’articolo 4, punto 1 della stessa;

Visto il Decreto del 28 settembre 2016 del Ministro dell’Economia e delle Finanze adottato di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e, in particolare, l’art. 2 che detta i criteri di intervento di Cassa depositi e prestiti S.p.A. nelle operazioni di cooperazione e l’art. 3 che disciplina le modalità di tale intervento;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2017-2019;

Visto il Verbale 1/2018 del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo del 5 febbraio 2018 e le informative rese da Cassa depositi e prestiti S.P.A. nelle successive sedute del 19 aprile 2018, 15 ottobre 2018, 20 dicembre 2018 e 10 luglio 2019;

Vista la proposta di iniziativa presentata da Cassa depositi e prestiti S.p.A. con comunicazione del 9 ottobre 2019 avente ad oggetto “Richiesta parere favorevole ex art. 22, comma 4, Legge 125/2014. Iniziative nel quadro dello European External Investment Plan: InclusIFI, Archipelagos – One4A, European Guarantee for Renewable Energy”;

Sulla base della documentazione sottoposta alla DGCS da Cassa depositi e prestiti S.p.A. e visto il parere dell’AICS n.13489 del 22 ottobre 2019;

esprime parere favorevole

1. al perfezionamento dell’iniziativa **European Guarantee for Renewable Energy**;
2. alla stipula della documentazione finanziaria finalizzata con la Commissione, i partner e i beneficiari.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Parere n. 16 del 19 novembre 2019

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo", e, in particolare, l'art. 22 concernente la destinazione da parte di Cassa depositi e prestiti S.p.A. di risorse proprie ad attività rispondenti alle finalità della stessa legge e l'articolo 21, concernente l'istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il Decreto del 28 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze adottato di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e, in particolare, l'art. 2 che detta i criteri di intervento di Cassa depositi e prestiti S.p.A. nelle operazioni di cooperazione e l'art. 3 che disciplina le modalità di tale intervento;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2017-2019;

Vista la Convenzione tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale — Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo e l'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo e Cassa depositi e prestiti S.p.A. del 15 luglio 2016, prorogata il 30 settembre 2019 e, in particolare, l'articolo 4, punto 1 della stessa, che prevede il "parere favorevole del Comitato, prima dell'avvio dei negoziati con le controparti e prima della stipula dei relativi contratti di finanziamento",

Vista la proposta di iniziativa con risorse proprie presentata da Cassa depositi e prestiti S.p.A., con comunicazione dell'8 novembre 2019, avente ad oggetto l'avvio dei negoziati con le controparti relativamente all'iniziativa "Operazione di finanziamento della Eastern and Southern African Trade and Development Bank", per la strutturazione di una linea di credito di importo fino a Euro 100 milioni a favore del suddetto Istituto finanziario multilaterale regionale;

Viste le osservazioni espresse dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo - AICS con Appunto n. 14622 del 13 novembre 2019, concernenti la fase della conduzione dei negoziati relativi all'iniziativa in oggetto ed in particolare la necessità di stabilire altresì le condizioni finanziarie applicate ai beneficiari finali (PMI locali) e di definire con precisione i criteri di selezione delle iniziative finanziate con la linea di credito, nonché dettagliare gli aspetti di governance che consentano a Cassa Depositi e Prestiti controllare e monitorare l'utilizzo dei fondi, preferibilmente ad opera di un soggetto terzo;

esprime parere favorevole

sull'iniziativa "Operazione di finanziamento della Eastern and Southern African Trade and Development Bank", nei termini indicati nella richiesta di Cassa depositi e prestiti S.p.A. di cui alle premesse.